IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 278. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 12 Ottobre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Canale di Nicaragua

Abbiamo ripetutamente richiamato l'attenzione sull'importanza politica, commerciale ed economica che ha il progetto di costruire il Canale di Nicaragua, sia dal lato delle relazioni tra gli Stati Uniti dell'America settentrionale e l'Inghilterra, la quale com'è noto partecipa alla costruzione del Canale e fruirne quindi a parità di condizioni cogli americani; sia dal lato delle comunicazioni, che qualora il Canale si costruisse diverrebbero molto più facili e brevi tra gli Stati Uniti ed i nuovi possedimenti nel Pacifico e nell'Estremo Oriente (Filippine ec.) — sia, finalmente, da quello delle relazioni tra l'Unione nord-americana e le Repubbliche latine dell'America centrale e sud-americana, delle quali si è tanto parlato recentemente a proposito del viaggio del presidente dell'Argentina al Brasile.

Come si vede, la questione del Canale di Nicaragua riflette troppi interessi politici e commerciali — anche se si tratta di regioni lontane — perchè non sia opportuno diffondersi sulla relazione della commissione nominata dal Congresso di Washington nella scorsa estate, appunto per esaminare e studiare a fondo la questione stessa.

×

La relazione è ufficiale; ma essa fu pubblicata, in questi giorni, clandestinamente — come lo confessa il giornale stesso — dal *New York Journal* allo scopo che la faccenda del Canale sia discussa nella ventura sessione del Congresso e non si protragga troppo in lungo, come sarebbe stata intenzione del governo di Washington, il quale — secondo quel giornale — vorrebbe procrastinare la discussione per riguardo agli interessi del partito, il quale dovrà in alcuni mesi lottare per la rielezione del suo capo, il Presidente Mac Kinley, che ha in Bryan — il candidato dei democratici — un avversario molto formidabile.

Essendo i cosidetti " Re delle ferrovie „ i quali appoggiano i repubblicani e viceversa, contrari al Canale, il ritardo si spiegherebbe, fra le altre cose colla circostanza delle venture elezioni presidenziali.

La relazione della Commissione è — secondo la pubblicazione fatta nel citato giornale — in vece molto favorevole alla costruzione del Canale.

Le obbiezioni che i " Re delle ferrovie „ ed in generale gli avversari di quello, sollevano contro la costruzione sono:

1. Le spese di costruzione saranno straordinariamente elevate.

2. Il Canale dovrà avere tante cateratte da rendere infinite le spese di esercizio e quelle di passaggio.

3. Il clima è così malsano, che la maggior parte degli operai dovrà necessariamente ammalarsi.

4. La costruzione del grande argine presso Ochoa è inattuabile, e finalmente:

5. Il porto di Greytown non si potrebbe tenere aperto.

×

A queste obbiezioni la Commissione risponde che le spese complessive ascenderebbero soltanto a 118,113,760 dollari, la cui somma è minore di quella che si è tenuto conto dei casi imprevisti.

Le spese vere di costruzione ascenderebbero a 88,438,158 dollari e gli interessi imporrerebbero: da principio soltanto 3 1/2 milioni di dollari, l'importo che verrebbe coperto coi diritti di pedaggio pagati dai vapori della California ai quali pel trasporto del raccolto di grano in un solo anno dalla costa del Pacifico in Europa, secondo le tariffe attuali, spendono circa 15 milioni di dollari.

Per quanto riflette le cateratte, il piano della Commissione fissa soltanto il numero di esse a dieci, quattro delle quali dalla parte del Pacifico con una escursione dello specchio d'acqua di 29 piedi, e sei dalla parte dell'Atlantico, con una elevazione dello specchio d'acqua di 18.41 piedi.

L'esercizio di quelle sarebbe — secondo i sistemi più recenti — facile e rapido.

La Commissione ritiene molto sano il clima lungo il tracciato del Canale e dice che nessuno dei numerosi ingegneri inviati colà è stato colto, finora, da malattia seguita da morte.

Per l'argine di Ochoa è stato fatto un nuovo tracciato, il quale rende così facile i lavori di costruzione che ogni difficoltà tecnica o finanziaria è più ritenere esclusa.

Per impedire che il porto di Greytown sia ostruito dalle sabbie, è necessario soltanto costruire alcuni argini e scegliere giustamente il punto d'entrata.

×

Una gran parte della stampa americana si è schierata in favore del progetto della Commissione e domanda, per riguardi militari e commerciali, che il canale sia costruito colla maggior possibile sollecitazione, sfidando magari sin contro Panama York e sieno ristabilite come-de comunicazioni tra gli Stati Uniti, Hongkong e Yokohama, e sia assicurata all'Unione la partecipazione che le spetta al crescente sempre più crescente dell'Australia e della costa occidentale dell'America meridionale.

Il possesso del Canale equivale alla costruzione ed al mantenimento di almeno 10 navi da guerra ed una cifra corrispondente di incrociatori a di cannoniere.

Per solo i giornali americani il Canale darebbe alla flotta il dominio sui due Oceani e la metterebbe in grado di intraprendere una parte di attacco sia sul Pacifico o sull'Atlantico.

La relazione e la stampa non parlano delle conseguenze inevitabili che la costruzione del Canale dovrà a forza esercitare sui rapporti tra l'Unione e le Repubbliche dell'America centrale e meridionale.

Politica e Diplomazia

Berlino, 11, ore 11.47. — Telegrammi da Darmstadt informano che l'incoronazione della czarina Alessandra Matilde-Isabella avvenne con grande solennità, presenti lo Czar, tre granduchi russi ed il principe Nicola di Grecia.

Dopo il pranzo di gala, al castello un pranzo di gala, cui assisterono i Sovrani, i granduchi, molti dignitari russi e le auto-rità civili e militari tedesche. Questa sera lo Czar, dopo vittoria cantare particolarmente la *Wacht am Rhein*.

Londra, 11, ore 12.25. — Da Nuova York si annuncia che l'incontro a Canton nell'Illinois fra il presidente Mac-Kinley ed il candidato democratico avrà luogo nella seconda metà di settembre senza veruna preliminare.

Vienna, 11, ore 17.40. — Da Sofia si annuncia probabile che l'attuale presidente del consiglio, Grekow, riceva l'incarico di ricostituire il nuovo gabinetto.

La Camera sarebbe sciolta e si indirebbero le nuove elezioni.

Si prevedono, in questa eventualità, grandi cangiamenti tra gli alti funzionari dello Stato.

Vienna, 11, ore 11.40. — Si conferma da Costantinopoli che l'ammiraglio Fournier, con la squadra francese del Mediterraneo, si recherà, in forma ufficiale, verso la metà del corrente mese, in quel porto per visitarvi il Sultano.

(S) **Potsdam**, 11. — Le Regine Guglielmina ed Emma dei Paesi Bassi sono partite, stamane alle ore 10, accompagnate e salutate cordialmente alla stazione dall'Imperatore Guglielmo.

Vienna, 11, ore 15.45. — La Porta, con circolare ai rappresentanti diplomatici delle potenze presso il Sultano, chiede, in presenza dei danni causati dal terremoto nel *vilayet* di Smirne, per il quale 80.000 persone sono ridotte all'impotenza di potere ammortare per un anno, del 3 per cento, il dazio sulle merci.

La sorveglianza di questo provvedimento verrebbe affidata ad una Commissione mista di musulmani ed europei.

Parigi, 11, ore 15.35. — Il signor Lagarde, residente francese presso Menelik, ha assicurato che questi visiterà l'Esposizione di Parigi e sarà accompagnato da Makonnen.

Londra. — A proposito della visita dello Czarevitch Michele si parla di un progetto di matrimonio colla principessa Margherita di Connaught, figlia maggiore del duca di Connaught e nipote della Regina Vittoria.

Il granduca Michele è nato nel novembre 1878 e la principessa Margherita avrà 18 anni il 15 gennaio venturo.

Inghilterra e Portogallo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 18.21 — Secondo informazioni del *Matin* la cessione in affitto all'Inghilterra di Lourenco Marquez sarebbe già stipulata.

L'Inghilterra avrebbe ottenuto l'assenso della Germania in riconoscibile il diritto ad una eventuale occupazione di Angola e la neutralità della Russia lasciandole azione libera verso la Persia.

— Il *Temps* prevede invece da una guerra nel Sud Africa gravi complicazioni internazionali.

Le notizie sulla finanza

Il Ministero del Tesoro comunica:

" Vari giornali pubblicano da parecchi giorni notizie intorno ai risultati dell'anno finanziario trascorso e previsioni per il nuovo esercizio.

" Tali notizie, che non provengono nè direttamente nè indirettamente dal Ministero del Tesoro, sono affatto premature poichè a tuttogoi non sono ancora giunti alla Ragioneria generale dello Stato tutti i conti consuntivi dell'esercizio precedente nè tutte le proposte per l'esercizio in corso ed il venturo. „

Dopo questo comunicato potremmo dispensarci dal rispondere alla *Perseveranza*, la quale ha voluto vedere l'ispirazione dell'on. Ministro del Tesoro in un recente nostro articolo sulla situazione della finanza - articolo, il quale non contenendo che cifre e giudizi e le lodi che lo scrittore della *Perseveranza* vi ha letto, ed era assolutamente obiettivo, appoggiate alle risultanze degli incassi erariali del trimestre.

Nell'articolo si rendeva giustizia, è vero, alla sincerità dell'esposizione finanziaria dell'on. Vacchelli e questa dovrà riconoscere, *bon o mal grè*, anche la *Perseveranza*, perchè le cifre del consuntivo lo dimostreranno a luce meridiana.

Nell'entrata il risconto supera il previsto per tutti e quasi i cespiti, nella spesa si sono mantenuti, in sufficiente misura, i limiti fissati per i singoli servizi dai rispettivi stanziamenti, astrazione fatta — beninteso — dalle spese fuori bilancio; ond'è che, alla chiusura dell'esercizio 98-99, lungi dal verificarsi il fatto, troppo spesso lamentato in passato, di trovare ridotto a minimi termini l'avanzo che si preannunciava nello stato di previsione, è succeduto l'inverso.

Il 23 dicembre 1898 si prevedeva un disavanzo di quattordici milioni, al quale si intendeva di provvedere con consumo di patrimonio dello Stato.

Al 30 giugno 1899 il bilancio si è saldato invece, in pareggio, senza ricorso al patrimonio dello Stato e lasciando un avanzo, che sarà superiore ai 10 milioni che nei passati giornali hanno annunziato, ma sarà sempre un avanzo.

Ora questa è verità, che nessuna sottigliezza della *Perseveranza* potrà mutare.

Lo scrittore della *Perseveranza* giustamente richiama l'attenzione del Parlamento e del paese sui pericoli maggiori, che minacciano la finanza e che si chiamano spese militari, debito vitalizio, premi alla marina mercantile e zuccheri.

In ordine alle spese militari non v'ha dubbio che il governo abbia pensato anzi di aumentarle e di nascire dal " ferrei limiti „ dei 339 milioni, che furono convenuti nel 1896 e che per parecchi anni ancora dovranno rappresentare le colonne di Ercole del ministero della guerra.

In ordine al debito vitalizio, ai premi alla marina mercantile ed ai zuccheri il *Popolo Romano* si è trovato sostanzialmente in accordo quasi sempre con la *Perseveranza*.

Del resto non mancherà tempo e modo di discutere ancora insieme e " senza intermediari „, come desidera quel giornale.

Notiamo soltanto, per esattezza e per imparzialità, che nessuna delle tre leggi in questione appartiene al ministero presente ed al ministero che immediatamente le ha preceduto — al quale anzi, dobbiamo dirlo a suo elogio — si devono i primi saldi e le prime iniziative per frenare il crescente carico del bilancio, causa i premi alla marina mercantile, che si credeva nel 1896 di contenere in cinque milioni annui o presso a poco e che superano già i nove e raggiungeranno presto, se non si corre ai riparo, i dodici.

La guerra nel Transvaal

La situazione nel Transvaal.

(S) **Volksrust**, 11. — Il primo contingente di Boeri del Transvaal e dell'Orange si trova completamente mobilizzato.

(S) **Parigi**, 11. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pretoria il quale dice che quasi tutti i tedeschi, francesi, belgi, svedesi, norvegesi, danesi, italiani, olandesi, svizzeri, americani ed *afrikanders* della Colonia del Capo, natarabilizzati, partirono per la frontiera per differenze l'indipendenza del Transvaal.

Un centinaio di sudditi inglesi giurò fedeltà alla Repubblica Sud-Africana.

Vivissimo entusiasmo regna nel Transvaal e nell'Orange per seguito all'attitudine ferma del Governo transvaliano.

Telegrammi entusiastici pervengono da vari accampamenti ed esprimono tutti speranza nella vittoria.

Un discorso di Lord Rosebery.

(S) **Londra**, 11. — Lord Rosebery pubblica una lettera nella quale si dichiara convinto che il fronte degli *afrikanders* dei boeri, il quale costituisce una dichiarazione di guerra, la Nazione inglese stringerà le sue file, rinviando i dissensi di partito ad un momento più propizio.

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 11. — Varii giornali ritengono impossibile che l'Inghilterra risponda all'*Ultimatum* del Transvaal.

Lo *Standard* crede che l'insolenza del Transvaal assicurerà all'Inghilterra le simpatie delle Nazioni civili.

Il *Times* respinge sul Transvaal la responsabilità della guerra. Crede sapere che l'Inghilterra esprimerà il suo rincrescimento che il Presidente Krüger la abbia invitata a *l'Ultimatum* e dichiarerà di non avere a fare alcun'altra dichiarazione.

Il *Daily Mail* ha da Capetown che il Governatore Generale Milner, trasmetterà, oggi, a Pretoria, un b ve ed energico dispaccio dell'Inghilterra.

Ostilità imminenti.

(S) **Newcastle**, 11 — Un dispaccio del Governo del Natal annuncia essere probabile che le ostilità comincino stasera.

Una riunione pubblica decise di lasciare la popolazione libera di partire o di rimanere.

(S) **Capetown**, 11 — Secondo un dispaccio da Pretoria, il Comandante in capo delle truppe Generale Joubert, prevenne i distaccamenti boeri di tenersi pronti a marciare.

(S) **Capetown**, 11 — E' oggetto di molte discussioni l'attitudine che prenderà il Ministero della Colonia del Capo al principio delle ostilità.

Corre voce che il gabinetto stesso abbia intenzione di dimettersi. Manca però la conferma.

La stampa francese.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 15.30. — Il *Matin* ha da Londra che l'Inghilterra rispon derà all'*ultimatum* del Transvaal dicendo inutili ulteriori comunicazioni.

Ancora il Decreto-legge e la Magistratura

Anche la Corte di appello di Genova, con sentenza del 28 settembre pubblicata ieri l'altro, giudicando in secondo grado sul ricorso del Chiozza gerente del *Cafaro*, che il Tribunale aveva condannato per diffamazione, mandò assolto il gerente a termine del Decreto-legge del 22 giugno, e condannò il Sismondini quale autore della corrispondenza diffamatoria che il giornale aveva pubblicato a carico dei coniugi Reboa.

In ordine alla costituzionalità del Decreto-legge, invocata dal Chiozza per chiedere la cessazione di pena e messa in dubbio dal Sismondini la Corte d'appello si è pronunziata nei seguenti termini.

" Se nella vita politica della Nazione giunga un momento, in cui l'equilibrio dei pubblici poteri, retto da fatti parlamentari designi un pericolo e la opportunità immediata del rimedio; se questo, a giudizio di chi ha la responsabilità del governo e cosia salvezza pubblica interna, risiede in una legge innovante parzialmente dovere e diritti, ragion di Stato a necessità d'ordine supremo, autorizzano il potere esecutivo a pronunciar leggi anche in materia giudiziaria, senza attendere il visto del Parlamento, purchè le dia dichiaratamente il carattere di provvisorietà e contenga espresso l'obbligo di presentazione futura alla Camera e al Senato.

Per parte sua il Magistrato non attenderebbe a discussioni di *fatto*, sulle circostanze determinanti il decreto-legge; gli mancano i mezzi e la competenza per conoscerne. la natura loro essendo ribelle alle prove consuete.

La relazione del ministri al Re, atto politico e sfuggirebbe dall'Ente governo. annessa alla legge medesima, fa fede.

E poichè il decreto 22 giugno 1899 risponda nella forma, ed abbia inserite le condizioni per le quali i provvedimenti provvisori debbono tenersi come costituzionalmente emessi, poichè per l'articolo 5 sia esente da pena il gerente di un periodico, che pubblicò la relazione di un libello famoso è condannato: del gerente Chiozza dovevasi dire non farsi luogo al procedimento.

Della retrattività a favore del Chiozza, senza nonumento alcuni, taglie ogni dubbio l'art. 2 del Codice penale vigente.

Per questi motivi ecc. ecc. ecc.

In presenza di questi ripetuti giudicati della Magistratura, diventa oziosa ogni ulteriore discussione.

Ma manca tuttora — dice qualche giornale — il responso della Suprema Corte di Cassazione, che solo potrà determinare la giurisprudenza.

A vero dire questo responso non manca; anzi la Corte di Cassazione ne ha pronunciati più d'uno in merito agli 84 decreti-legge emanati dal potere esecutivo dopo il 1848. Ma se i contraddittori ne desiderano un altro, che fia suggello ai precedenti, perchè non lo provocano?

Non potranno immaginare che se ne debba fare iniziatore, dinanzi alla Corte di Cassazione, il P. M., il quale ha tratto in giudizio dai tribunali e dalle Corti di grado inferiore la tesi della costituzionalità del provvedimento, che soltanto qualche solitario dottrinario o qualche interessato partigiano si ostina a mettere in dubbio.

Amministrazione dell'Interno

Il *Bollettino* contiene il seguente decreto:

Art. 1. Uno dei direttori generali del Ministero dell'interno sarà con decreto ministeriale, incaricato di esercitare le funzioni d'ispettore generale capo.

Art. 2. Gli ispettori generali e gli ispettori di ragioneria sono all'immediata dipendenza del direttore generale incaricato delle funzioni di ispettore generale capo.

Art. 3. Il direttore generale incaricato delle funzioni di ispettore generale capo, gli ispettori generali e gli ispettori di ragioneria esercitano la sorveglianza su tutti gli uffici dipendenti dal Ministero e soggetti alla sua vigilanza, ascendendo le indagini alle attitudini ed alla condotta dei funzionari dell'Amministrazione provinciale.

Art. 4. Il Direttore generale, incaricato delle funzioni d'ispettore generale capo, rimane del buon andamento dell'ufficio degli ispett.ri, riferendo al Ministro o al Sottosegretario di Stato il risultato delle fatte ispezioni e provvede perchè gli ispettori, nel quando non sono in giro d'ispezione, osservino nel Ministero l'orario d'ufficio ed attendano ai lavori che egli loro affiderà, in conformità delle istruzioni del Ministro o del Sottosegretario di Stato.

Art. 5. Spettano esclusivamente al Direttore generale, incaricato delle funzioni di Ispettore generale capo, le ispezioni relative a fatti che implichino la diretta responsabilità dei Prefetti, quando tali ispezioni concernano servizi di carattere riservato, ogni vi procederà in conformità di speciale incarico del Ministro o del Sottosegretario di Stato.

Art. 6. Le ispezioni sono ordinarie o straordinarie. Le prime, da farsi nei modi e tempi che saranno approvati dal Ministro o dal Sottosegretario di Stato, dovranno essere dirette ad assicurarsi che i servizi ufficiali agli uffici indicati all'art. 3 procedono regolarmente.

Le ispezioni straordinarie saranno autorizzate, di volta in volta, dal Ministro o dal Sottosegretario di Stato, quando siano richieste da urgenti necessità di servizio.

Art. 7. I Direttori generali e i Direttori capi di divisione informeranno periodicamente il Direttore generale, incaricato delle funzioni d'ispettore generale capo, dell'andamento dei vari servizi nelle singole Prefetture, indicando le provincie nelle quali esso sia meno soddisfacente, ma dovranno denunziare subito gli abusi e le irregolarità che palesassero la necessità di straordinarie ispezioni.

Art. 8. E' abrogata qualsiasi disposizione contraria al presente decreto.

Economia e Statistica

Anche nel mese di agosto si è mantenuto il movimento ascendente dei prodotti ferroviari segnalato nel luglio.

L'aumento è generale su tutte le linee, come ne fanno fede le seguenti cifre comparative dei proventi nel corrispondente bimestre dei due esercizi 1898-99 e 1899-900:

	59-900 Lire	*98-99* Lire	*Differenza 59-900*
Rete Mediterranea	22,385,899	22,099,200	+ 286,699
" Adriatica	18,838,942	17,842,814	+ 986,128
" Sicula	1,610,271	1,516,809	+ 93,462
Ferrov. secondarie	2,807,057	2,777,481	+ 29,576
" diverse	3,412,258	3,352,079	+ 260,179
Navig. attraverso stretto di Messina	28,118	23,414	+ 4,704
Totale	49,272,535	47,611,797	+1,660,748

In confronto della previsione l'aumento risulta il seguente:

Rete Mediterranea	22,166,656	22,385,899	+ 219,233
" Adriatica	18,416,668	18,838,942	+ 422,276
" Sicula	1,400,000	1,610,271	+ 210,271
Ferrov. secondarie	2,725,316	2,807,057	+ 81,841
Navig. attraverso stretto di Messina	21,583	28,118	+ 6,535
Totale	44,730,131	45,691,287	+ 930,156

L'aumento massimo del traffico si è verificato per le ferrovie Sicule; il minimo per le ferrovie della Rete Mediterranea.

L'aumento effettivo corrisponde al 2.08 per ogni 100 lire della previsione.

La partecipazione dello Stato ai proventi ferroviari, che era preveduta per il 1° bimestre 1899-900 in L. 13,656,583, sale a L. 13,901,543, con beneficio per la finanza di L. 244,960.

Al fine del luglio il maggior provento della gestione ferroviaria in confronto della previsione, era di L. 579,296; il traffico dell'agosto ha portato il maggior provento a L. 1,660,748.

Se si analizzano per le tre reti principali, il maggior provento, nei fattori, che lo compongono, si trovano questi dati:

	Cifre assoluta Lire	Per cento Lire
Viaggiatori	+ 331,115	+ 27.02
Trasporti a G. V.	+ 298,438	+ 21.11
" P. V.	+ 730,173	+ 55.07
" P. V. accelerata	+ 42,869	+ 3.14
Proventi fuori traffico	+ 568	+ 0.06
Totale	+1,366,2e9	+ 100.00

Queste risultanze sono assolutamente confortanti e danno legittima speranza che anche il corrente esercizio si chiuderà con un notevole *surplus* sulle previsioni e, se non si avranno i dodici milioni e mezzo di maggiori proventi accertati sull'esercizio 1898-99, di poco si resterà al disotto.

La squadra francese.

(S) **Tolone**, 11. — Il Ministro della marina, Lanessan, ha offerto un pranzo in onore dell'ammiraglio Fournier.

Questi, facendo un brindisi, constatò che la Squadra francese del Mediterraneo si trova in condizioni da meritare la fiducia del paese.

La farsetta di F. Skutsch

Mi mandano qui il *Chicciotte* di lunedì, che pubblica — contro di me — un molto curioso documento. Il documento è una *dichiarazione* di F. Skutsch, il *bancabiliere* ne rubricò imposto da Berlino al professore non ancora ordinario dell'Università di Breslavia.

Il documento mi accora, come scienziato, ma mi esalta, come italiano. Uomo di scienza, indago il vero per il vero; italiano, constato che la scienza italiana, che la critica italiana non fu industria, mai.

Lo Skutsch pose la data dell'iscrizione a 600 anni avanti Cristo. Ed io avevo — mi pare — ben ragione d'invocare l'atlesione di un collega contro gl'ignoranteli e gli scimuncoli. Ma via, della *dichiarazione... dei diritti alemanni*, lo Skutsch annunzia esser disposto a scendere di due secoli e venire a 400 anni av. Cr., perchè lo Mitsea così vuole. E dopo ciò il signor Skutsch ha il pudore di scrivere: " Io volgo al signor Ceci la insistente preghiera di non voler d'ora innanzi servirsi di me come testimonio per le sue deduzioni grammaticali e storiche. „ Ma nemmeno un Cafro potrà d'ora innanzi valersi della testimonianza di me Skutsch, quando vedesse signore che non disdovrebbe fare di oggi ignota si riconnu na allegramente due secoli, solo per far piacere alla onnipossente Monumsniana.

E lo Skutsch — per quello che apresso si dice — è tal testimonio da andare impavido pacrecchi codici, non escluso quello dell'onore.

Al senatore Comparetti che leggeva Plerisiione a seconda del comodo suo, io contraddeceva lo Skutsch con queste parole: " Il prof. Skutsch accetta intieramente la mia lettura, e pone solo, timidamente, innanzi qualche insignificante correzione... Ora, se Sk. dichiara: " La mia lettura si basa su un facsimile e su una riprova della originale fatta dall'Hülsen, i cui risultati a suo tempo comunicami di persona (Wissowa ora sono pubblicati nel N. 31-32 della *Berliner Philolog. Wochenschrift*. Perciò la mia lettura ha basi dei tutto indipendenti da quella del Loeschcke, Mau ecc. „ Se così stanno le cose non ho al presente in viaggio, modo di verificare. „

Ebbene il prof. Skutsch non dice il vero. E la prova del mendacio, le fior in una lunga ed accurata lettera che il benemerito collega di Breslavia mi mandò, insieme ad alcuni cari autitarelli, come ringraziamento ed omaggio per l'invio fattogli della pubblicazione della Stele e delle mia interpretazione.

La lettera porta la data del 6 luglio (occhio alla data!). Lo Skutsch accetta la mia lettura, esprime solo il dubbio che *hap* si debba leggere *har*, che dinanzi a *ovovisi* si debba leggere un *d*. E mi chiede, per risolver codesti dubbi un calco che il comm. Barnabei non mi potè concedere, facendo affacciare addirittura, lasciai la lettera dello Skutsch senza risposta. Ed ora lo Sk. credendo che la lettera sia in non l'abbia ricevuta, inventa delle bugiole.

Quanto all'interpretazione delle parole pervenutemi del monumento io devvel ripetere ora quello che ho scritto qui sul *Popolo Romano* risondendo al signor Vaglieri. Ma io, senza esser Pagannì, non ripeto. Osservo solo che l'interpretazione *tourmente* = *iumenta*, *tovetad* = *tuto* che lo Skutsch rivendica ora qual proprietà sua, è di già proposta e dichiarata nel mio commentario. Ed apro una parentesi per dire che se lo Skutsch afferma aver io abbandonate le interpretazioni giusto da me primamente poste, codesta affermazione dice un bel nulla. Se lo Skutsch dalle interpretazioni da me primamente poste e poi abbandonate viene tratto un senso soddisfacente, anzi un senso qualsiasi; se le prime interpretazioni mie avessero dato la spinta ad una ricostruzione qualsiasi della iscrizione, io potrei qui o altrove ingaggiare discussione col mio caro collega di Breslavia. Ma egli — lo Skutsch — alle ragioni mie di fatto e di dottrina non contrappone che un no. E col monosillabi si votano delle cattive leggi al Parlamento, non si fa della scienza.

Il lettore, a sentir tanto fragor d'armi, si domanda: " *Ma che è?* „ Ceci sbaglia, il Ceci ha torto?! Benissimo. Noi la conosciamo l'interpretazione del Ceci. Ma che dice l'iscrizione, per quegli altri? Ma che dice l'iscrizione, secondo lo Skutsch, secondo il Mommsen, secondo il Büchcler? *Ma che è?* „

Nulla. Sono ormai cento e più giorni che i dotti alemanni, che i miei contraddittori studiano e pensano. E la scienza tedesca — la terribile scienza tedesca — non ci ha ancor dato una ricostruzione dell'iscrizione, una interpretazione del monumento. Il povero Skutsch aveva proclamato con me la vetustà remotissima del monumento, affermando essere il latino del dopo sicuramente più antico della *Stadia Praenestina*, e, in ogni caso, di secoli più antico del latino da noi conosciuto; ma ora si duole che io l'abbia chiamato come testimonio delle mie deduzioni grammaticali e storiche.

Sicuramente, or che lo Skutsch ha cambiato casacca, io non potrò citarlo che come testimonio della leggerezza e della volubilità. Lo Skutsch è *mobile qual piuma al vento*. Ma lo Skutsch vuol far della scienza o il balletto dell'ora?

E dire che un giornale italiano pubblica pomposamente la farsetta Skutschiana per debellarme — l'Orlando della filologia, come mi chiama *Cimicione*.

Ma scuarirò poi la questione con il prof. Skutsch non appena egli mi abbia autorizzato a valermi della sua lettera privata.

Alatri, 10 ottobre 99.

Luigi Ceci.

Nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 11. — I negoziati fra il Presidente della Repubblica, generale Andrade, ed il Capo degli insorti, Castro, sono stati interrotti.

Una battaglia è imminente.

(S) **Parigi**, 11. — Secondo dispacci da New-York, il Presidente del Venezuela, generale Andrade, all'ultimo momento, si rifiuterebbe di concedere al capo degli insorti, generale Castro, od ai suoi luogotenenti, posti nel Governo ricostituito.

XII Congresso degli orientalisti

Le sedute di ieri.

Il conte Enrico De Gubernatis, nostro console generale a Corfù, ha letta una memoria sul Drusi. Egli ha tracciato la storia di questa setta religiosa, nata mentre di credenze varie basate sulle memorie tempalesi. Al quale s'è sovrapposto l'Islamismo con le sue sette eterodosse, e in special modo l'eresia del Batini. I califfi fatimiti diedero un vivo impulso a questo eresie, e ne fornirono gore particolare a questo scopo di ricondurre a unità, non solo il mondo musulmano, ma il mondo intero. Questo tentativo che ha messo in rilievo in modo assoluto la setta dei Drusi, occupa il primo quarto del secolo XI.

L'autore ha spiegato l'origine del nome *Druso* e il fondo del culto, secondo il catechismo stesso di questi settari, che possono essere considerati come Musulmani solamente in quanto essi ammettono Maometto tra i loro profeti.

La religione Drusa è fondata su di uno gnosticismo speciale, che tende ad accordarsi col Cristianesimo e coll'Islamismo. Della sua antica origine ha conservato l'iniziazione, ma sotto forma più semplice: vi si trovano gli iniziati ed i non iniziati.

Sul conto dei Drusi si ripete una infinità di errori; perfino v'è chi pretende che essi si dedichino a prostituzioni abbominevoli, adorino il vedello d'oro, sieno refrattari a qualunque civiltà. Tutto ciò è falso.

E' invece da augurarsi che questa popolazione, che si distingue per un grande spirito d'indipendenza, sia meglio studiata e più imparzialmente giudicata. Essa si vanta del famoso principe Fakhreddin, alleato all'Europa Cristiana contro il dispotismo degli Osmanli, ingaggiante, or sono due secoli e mezzo a un gran regno di Siria, aperto alla civiltà. I Drusi frequentano le scuole cristiane e comprendono i vantaggi d'una savia istruzione: e di fatti è a rimpiangere che l'emiro Druso Chekib Arslan non abbia potuto venir in persona a dare al Congresso la prova più manifesta delle sane aspirazioni del suoi correligionari e connazionali.

×

Il dott. G. Botti, di Modena, direttore del Museo d'Alessandria d'Egitto, ha riassunti gli scavi al Serapeo, la scoperta del *Toro di Adriano*, quindi ha descritte le arre cinerarie d'epoca tolemaica trovate a Chatby e ai Hadra. la mummia di Gabrate e Chatby e ai Hadra. la mummia di Gabrate, dell'epoca romana, non altro.

Passato, quindi, al cinque quartieri della *Neapolis*, al *Mesocapedine*, ha insistito sulla concordanza di certe indicazioni topografiche della Pseudo-Callistene col risultato reale degli scavi. Concludendo, espose le difficoltà che incontra chi vorrebbe occuparsi degli scavi archeologici, e ringraziò dell'incoraggiamento il costante appoggio che ha trovato fra i membri della Società archeologica.

×

Il prof. E. Schiaparelli ha parlato sui *Papiri del Museo Egizio di Torino*.

Così pure occasione per render conto dello sue ricerche in circa 3000 frammenti di papiri letterari inediti della collezione Dronetti; e dar conto dell'importanza di una prima lista del più importanti papi i, che gli è riuscito ricomporre, e dei tanti papi i, che gli è riuscito ricomporre, e dei quali è riuscito a determinare e apprezzare il contenuto. Segnalò, fra gli altri i frammenti di nove inni in onore di differenti Faraoni d'un libro di massime morali, una antologia letteraria, che contenevva poesie e racconti, di 90 papiri magici o religiosi, d'un calendario di giorni fasti e nefasti, di vari papiri storici, e di canti di sti e nefasti, di vari papiri storici, e di canti di guerra del Kabaka, trascritti in ieratico ma in lingua della Libia. Egli segnalò inoltre alcuni frammenti di papiri giudiziari, di due carte geografiche e geografiche, d'una carta topografica di Tebe, le sue somministrazioni, i suoi abitanti,

dei quali ci narrano le sofferenze e i tumulti perpetui, e le cerimonie in onore di certi Faraoni defunti e *divinizzati*.

Tutti questi testi appartengono a un periodo ben determinato dalla XIX e XX dinastia, da Ramses II a Ramses XI, la loro pubblicazione occuperà un centinaio di tavole in gran formato.

F. Servi ha parlato di *Dante orientalista*. L'oratore, dopo breve esordio, si stadia provare come Dante, che aveva conosciuta perfetta della Bibbia, ne trasse attinse i principali concetti della *Divina Commedia*, fino dal primo canto nella visione delle tre fiere che trovansi anche in *Daniele*, cap. VII; così pure il *Pare Satan pape Sicitan aleppe* ch'è puramente ebraico e che indica *Qui, qui, Satan, qui qui Satan è principe*. Parla di altri versi in Dante che copiò da passi della Bibbia; e si ferma poi sul verso *Taffi mei e mech Zabi almi*, che si traduce dall'ebraico: "Lascia, o Dio; perchè annientare la mia potenza nel mio mondo? „ E termina augurandosi che gli studi biblici e orientali sieno meglio diffusi ed incoraggiati. »

Il dott. Giovanni Zannoni, professore nella nostra Università, ha fatto, in francese, una comunicazione su le *Relazioni tra la Santa Sede, Federico di Montefeltro e Urbinavasa soldano di Caramania*. Egli ha rintracciato i fatti da Sisto IV, tra il 1471 e il 1473, per muovere l'Asia Minore contro i dipendenti di Maometto II, conquistatore di Costantinopoli: pagina finora quasi completamente ignorata, mi ne ha messo in piena luce i documenti dell'Archivio e della Biblioteca del Vaticano, e più ancora i regesti pontificali. Qualche altra notizia ne estrae dai dispacci dell'ambasciatore veneto B. Giustinian, dal carteggio dei cardinali Bessarione e Carafa, legato presso il Re Ferdinando di Napoli; e dai copialettere del conte di Urbino, che pure si conservano nella Biblioteca Vaticana. Il signore di Montefeltro, con molta prudenza, fu Panima dell'impresa, ed a lui ne deve se il disegno fallì. Partito Sisto IV, nel 26 luglio 1473, che, per la rotta di Usunhassan, distrusse ogni speranza di muovere le terre d'Oriente contro i Turchi, non ebbe conseguenze peggiori.

Il relatore ha inoltre illustrato un quadro di Giusto da Gand, che si conserva nell'Istituto di Belle Arti in Urbino, e che rappresenta il miracolo della transustanziazione, al quale assistono il conte di Urbino, l'ambasciatore di Usunhassan, e i personaggi più cospicui della corte feltresca: importante come documento artistico di quello splendido periodo del rinascimento Urbinate che precorse Giovanni e Raffaello Santi, e Timoteo Viti.

Tra i ruderi di Roma

Stamane, al e nove in punto, i firmeni si recheranno ad aprire alla Colonna Traiana la cerona, portata fino dalla Rumania, in omaggio al grande Imperatore, ed all'esercito vincitore della Dacia, dai quale essi derivano.

La festa, per così dire ufficiale, cominciera con un discorso del senatore Orechia, il quale consegnerà la pergamena, di cui ieri abbiamo dato il testo preciso, e cui risponderà l'on. Guido Baccelli, in nome della Dacia. A nome di Roma parlerà il prof. comm. Gallapi.

Poi si avranno, fuori d'ogni cartattere ufficiale, alcuni discorsi; parlerà di Traiano il prof. Giorgio Toelliesen; la signora Sinara declamerà una sua poesia d'occasione; forse seguiranno altri discorsi commemorativi. I Rumeni canteranno in fine l'inno *Deșteaptă-te Române* dell'usignolo dei poeta Alessandri; quindi si recheranno a deporre una corona di fiori al Pantheon sulla tomba del re Vittorio Emanuele, ed un'altra al Gianicolo, sul monumento a Garibaldi.

Dopo le cerimonie del Foro Traiano, i Consessisti che non si recheranno al Pantheon ed al Gianicolo, andranno a visitare i monumenti del Foro Romano. Il ministro on. Baccelli ha già stabilito che le guide più colte li accompagnino in questa visita.

La passeggiata archeologica, al Palatino, è fissata per le ore 15: alle 16 e mezzo avrà luogo il lunch fra le rovine del Palazzo di Settimio severo.

In onore dei Congressisti.

Il cav. Michele G. Halban, rappresentante del governo di Rumania, al Congresso, ha riunito ieri sera, all'Albergo del Quirinale, ove egli alloggia, parecchi dei Congressisti. Vi stato una geniale serata, rallegrata da parecchie gentili signore italiane e straniere e da ottima musica: fra gli altri eseguiti, il prof. Burada, del Conservatorio di Bukarest, ha fatto sentire alcuni pezzi eccellenti di sua composizione.

Questa sera, alle ore otto e mezzo, il marchese Visconti-Venosta riceverà, al palazzo della Consulta, i delegati del Governi si alteri ai i rappresentanti degli Istituti scientifici d'Italia e dell'estero.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

R. D. che scioglie la Camr. di carità di Castiglione di Sicilia (Catania) — Disposizioni fatte del personale dipendente del ministero dell'interno — Prezzo del cambio — Media dei corsi del consolidato e cambi nelle varie Borse del regno.

Ministri telegrafici. — L'8 corrente, in Caltanissetta, prov. di Salerno, è stato attivato il servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicherà ieri resa:

" Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Stati vacanti — Diplomi — Brevetti — Rettificazioni — Statistiche delle dispense matrimoniali durante il 3° trimestre 1899. „

Agricoltura. — Vivo Antonio Trib. di Cosenza, Buzzi-Langhi Felice id. id., Verdini Giuseppe id. di Napoli, sono collocati in aspettativa per infermità a loro domanda: D'Addio Cesare, richiamato dall'aspettativa per cessata infermità a Potenza.

Pretori — Marani Luigi da Poviglio a Nocera; Angeli Giovanni da Serravalle a Decimomannu; Ghilini Augusto da Moggio Udinese a Schio; Rossi Gaetano da Ballabio a Bellano; Pedrazzini Luigi da Bella Gregorio da Montelcone a Palmi; Principi Andrea da Pavullo a Montelcone.

Arg. Gend. — Tempesta Pasquale fl. vice-pret. a Palma di Montechiaro, trasferito a Canicatti; Cicerchi Carlo id. id. a Bricinomanna id. a Senigalli; Ricci Giulio id. id. a Nocto id. a Poviglio.

Uditori — Scelli Giuseppe di 2ª classe pret. a Reggio Calabria, trasferito a Taverna; Curci Ferdinando id. id. 2° mand. Anc na id. 1° mand. di Milano; Peloni Giuseppe id. id. Avellino id. pretura urbana di Milano; Parenti Antonio id. id. 1° mand. di Messina id. 2° mand. di Milano; Larocca Pasquale dal Trib. di Napoli fl. vice-pret. 4° mand. di Milano; Forte Paolo id. id. Palermo id. id. 1° mand. ivi.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 10 — (*F. C.*) In un'adunanza preparatoria di consiglieri comunali, riuscita numerosissima, nella quale avrebbero dovuto esser presi gli accordi preventivi per la nomina del sindaco titolare, è stato deciso, dopo matura discussione, che il Consiglio proceda per ora al dibbrigo degli affari più urgenti, e che la nomina del sindaco sia rimandata.

Tale decisione ha incontrato il plauso della cittadinanza e della autorità tutoria, visto che per la nomina ripetuta in questo momento sarebbero sorte difficoltà che in seguito sarano certamente evitate.

— A Giuseppe Verdi che compie oggi 1867 anno, la banda cittadina ha mandato un telegramma di felicitazione ed auguri.

— Il giovanotto Gino Liberini, scaricando insieme con alcuni facchini adetti dei colli di bacaia da un naviscilo, presso la Capitaneria di porto, fu disgraziatamente colpito da una balla staggita da una gru e ne ebbe fratturata la gamba destra.

Correggio Emilia, 10. — Abbiamo avuto un'esposizione di canarini grandinghi per cura di un Comitato presieduto dal Dr O. Benzi.

Alle prove di spari sono intervenuto, non ostante il tempo cattivo, moltissime persone anche dal paesi vicini. Agli espositori vennero date medaglie di oro, argento e bronzo: la prima toccò al Dr Leoni della cattedra ambulante di agricoltura di Mantova. Si ebbe pure una buona riuscita di gli esercizi di caccia: intervenne il deputato Cottafavi, il fl. sindaco di Correggio, ing. Sinigaglia, professionisti, proprietari, agricoltori, ecc. Numerosi discorsi. Durante il pranzo si gittarono le basi per la costituzione di un Consorzio agrario.

Siracusa, 9. — (Z.). Ieri si inaugurarono i magazzini di paglia delle fornaci militari nell'esercitazioni sedicesimo.

Le fiamme si propagarono subito per tutto il fabbricato, cagionando un panico grandissimo in molte famiglie.

Accorsero i pompieri, una squadra di marinai ingiesi d'una corvetta ancorata nel porto ed una compagnia di fanteria.

Gran parte dell'edificio e tutte le masserizie e le forniture militari sono distrutti.

Si deplora da tutti la negligenza dei responsebili.

Padova, 11 ore 10.45. — E' stata scoperta una fabbrica di monete false di nikel e di argento.

E' stato arrestato certo Luigi Badin e sono stati sequestrati stampi e monete già pronte alla circolazione.

Torino, 11, ore 14.20. — (*Ermon*). Scrivono da Valgrana che il contadino Bruno Spirito, ventenne, salito sopra un monte per raccogliere della legna, stava per cadere da un burrone. Ne venne estratto cadavere, straziato orribilmente.

Verona, 11. — Nel pomeriggio, alla presenza delle autorità militari e civili, delle Associazioni militari e di gran folla è stata inaugurata una lapide in memoria dei soldati veronesi morti nelle guerre d'Africa.

Parlarono applauditi, il colonnello Pruni, il Prefetto ed il Sindaco.

Bologna, 11, ore 16 (*S. C.*) — Giunge notizia da Faenza che il calzolaio Giovanni Visani, quarantaduenne, uccise la moglie di due pugnalate nella testa con un colpo di pistola il suo principale, il calzolaio Luigi Romanelli. Il movente: vendetta per gelosia di mestiere.

Esposizioni e Congressi

II X Congresso Freniatrico.

Napoli, 10 ottobre. — Facendo seguito al mio odierno telegramma, vi trasmetto il programma dei lavori del Congresso:

Mercoledì 11. Seduta antim. Tema generale: " Quale contributo dano a promettere di dare alla psicologia normale e patologica i dati dell'anatomia, — Leonardi Bianchi, prof. E. Morselli, dottor Lugaro relatore.

Giovedì 12. Visita al nuovo manicomio di Napoli. Ore 14. Visita alle grandi opere igieniche della città.

Venerdì 13. Congressi: " Le intossicazioni e le infezioni nella patogenesi delle malattie mentali e delle nevropatie, anche nei riguardi terapeutici. „ Prof. Tamburini. Bianchi, Bragia (d'Abundo, d'Agostino) relatori.

Sabato 14. Tema: " Come la psichiatria debba elevarsi alle studio dell'individuo e delle sue attività nei rapporti colla società, ed indicarne i precetti conclusivi per i quali individuali e sociali. „ Prof. Venturi relatore, prof. Ferri, dott. Ellerò. Ore 14. Relazioni della Commissioni delle proposte della finanze ecc. Nomina dell' ufficio di presidenza della Società Freniatrica. Chiusura del Congresso.

Domenica 15. Gita nel Golfo e *lunch* sociale a Capri.

Lunedì 16. Visita al manicomio di Aversa.

Martedì 17. Visita al manicomio di Nocera inferiore e Pompei.

Mercoledì 18. Gita al Vesuvio.

Congresso pedagogico provinciale in Tivoli.

Per iniziativa del maestro Ulisse Gatti, fra gli insegnanti elementari della provincia si terrà dal 28 al 30 corrente il 2° congresso pedagogico della storica Villa d'Este, gentilmente concessa dal cav. Segrè.

S. E. il ministro Baccelli ha promesso d'intervenire alla inaugurazione o in tale occasi ne egli esporrà le proprie idee sulla scuola primaria.

Intanto molti insegnanti hanno aderito al Congresso, il presidente Mastrangeli ha promesso l'appoggio del Municipio, e l'assessore incaricato ha accettato la presidenza del Comitato locale.

E' pronta la circolare che sarà diramata al maestri, alle amministrazioni delle comunali. I temi proposti sono: 1° Riforme nell'amministrazione del Monte Pensioni pel maestri e al Monte stesso — 2° Semola rurale — 3° Come la scuola possa preparare le facilità alla vita pratica — 4° Il lavoro manuale e Pagraria come aiuto all'elevazione degli alunni delle scuole — 5° Avocazione delle scuole alle Stato — 6° Edificio scolastico.

Essendo Pepoca delle iscrizioni, i signori maestri hanno tempo e modo di recarsi a on raro coll'intento di presenza il ministro Baccelli, che tanto ha fatto e intende fare a vantaggio della scuola e degli educatori italiani.

ARMI ED ARMATI

Il varo dell' "Agordat„.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Castellammare di Stabia, 11, ore 15.30 — Stamane è stato varato l'incrociatore torpediniere *Agordat*.

Assistevano gli ammiragli Gonzales e Colli-Bettti, le autorità civili e militari, i consoli esteri e una grande folla di spettatori convenuti oltre che dalla città anche da Napoli e dai paesi vicini.

La cerimonia della benedizione è stata compiuta alle 11.20 dal vescovo Mons. De Forio, che ceu assistito da due canonici.

Nel gli istanti nella nave era seguito dagli ufficiali e dai capi tecnici.

E' stata madrina la signorina Elena Cottellet. La gentile signorina del contrammiraglio, la quale ha compiuta la tradizionale cerimonia di battesimo, spezzando sul fianco della nave una bottiglia di *Asti spumante*, mentre saliva al cielo il grido augurale vivissimo e prolungato.

La manovra del varo è stata diretta dal direttore delle costruzioni navali, comm. Vitale, coadiuvato dal sotto-direttore, cav. Ferrari, e dagli ingegneri: Zignola, Monticelli, Albini, De Vita e Pierini.

Alle 11.57 la bella nave è scesa maestosamente e in eleganti linee in mare, salutata dai cannoni delle *Marsigli* e dagli applausi entusiastici degli spettatori i.

Castellammare di Stabia, 11 — *D'Agordat*, rimorchiato dalla *Varese* e della *Lagusa*, è partito alle ore 16 per Napoli.

L'incrociatore-torpediniere *Agordat* è una nave da battaglia di seca classe.

Fu eseguito sui disegni dell'ing. N. Solfani già direttore del genio navale.

Fu impostato in cantiere il 16 febbraio 1897.

Ha le seguenti dimensioni: lunghezza fra le perpendicolari 76,600 — lunghezza massima metri 9,382 — immersione media m. 3,209 ed uno spostamento previsto di 1315 tonnellate.

Lo scafo è in acciaio proveniente dalla Società di produzione nazionale.

L'apparato motore è composto di due macchine a triplice espansione, la cui potenza sarà di 7500 cavalli capace di imprimere alle eliche la velocità di 250 giri al minuto e, quindi, alla nave quella di 23 nodi all'ora.

L'apparato produttore del vapore consta di 8 caldaie a tubi d'acqua del tipo *Blechynden*, a doppio forno, disposte in due gruppi, uno a prua, l'altro a poppa, con due fumaiuoli di due metri di diametro e di 18 di altezza.

La superficie di riscaldamento è di circa 1900 mq., con una superficie di graticola di 35 circa.

La pressione di servizio delle caldaie è di circa 290 Libbre.

V'è poi, pei servizi ausiliarii, un'altra caldaia anche a tubi di acqua del tipo Pattison.

I propulsori sono due, di bronzo, a tre pale.

L'apparato motore fu provveduto per intero dalla ditta T. T. Pattison di Napoli, che ne ha eseguita anche la montatura a bordo.

Il suo armamento principale di artiglieria si compone di 12 cannoni da 76 tutti in coperta e di due lancia-siluri laterali sul ponte di coperta.

Gli alloggi sono situati sul ponte di corridoio.

La nave ha depositi per 200 tonnellate di carbone; è dotata di argani e di timone a vapore, di ancore del nuovo tipo senza ceppi e di due alberi di ferro a palo.

Il suo equipaggio sarà di 180 uomini.

Scienze e Lettere

I laghi americani.

Dagli studi fatti dal signor Gilbert si viene a conoscere che il livello dei laghi d'America avrebbe subito delle variazioni dovute a dei movimenti di sollevazione e di abbassamento del fondo.

Sopra una distanza di 100 miglia nella direzione S. 27° O. esistevano tre distinte linee di m. 1,05. La regione nord sarebbe in via di ascrizione, mentre la parte sud-ovest si sprofonderebbe. Il villaggio di Ontario, sul lago di questo nome, si va progressivamente sommergendo; a Hamilton l'innalzamento è di 18 centimetri per secolo; a Toledo di 25 centimetri.

La linea ha la sua base di abbassamento attraverso il lago Huron e quindi attraverso al lago Michigan, nella parte media; a Georgian Bay il livello del lago si abbassa di 30 cent. per secolo, e di cent. 18 a Mackinaw; si è inoltre stabilita una spiaggia a Milwaukee e di 27 cent. a Chicago.

Il Gilbert conclude che in seguito a queste osservazioni del suolo, i bacini dei grandi laghi d'America finiranno per vuotarsi, cosicchè fra 500 anni Chicago sarà completamente dall'attuale emissario delle acque del lago Michigan, che è un lago glaciale. Fra 2000 anni i laghi Michigan, Erie ed Huron spariranno per questo stesso emissario.

Povera America! Chi vivrà, vedrà.

Sports

Federazione dei cacciatori italiani. — Il Comitato organizzatore della Federazione ha compiuto ieri sera lo spoglio delle modificazioni proposte allo schema di statuto, ed ha potuto così redigere quello definitivo, ordinandone la stampa e la distribuzione ai soci.

Tra le modificazioni votate, la più interessante è stata quella di far risiedere le sezioni a preferenza nel capoluogo di provincia, e di istituire le sub-sezioni con a capo un vice-console nei Comuni che hanno oltre 30 soci. Tutte le altre possono considerarsi più di forma che di sostanza.

Nel nuovo statuto, secondo fissato che lo spoglio delle schede nelle votazioni debba esser fatto pubblicamente ad ora prestabilita, questa norma verrà seguita fin d'ora nell'elezione dei membri del Consiglio direttivo e lo spoglio avrà luogo il 1° novembre p. v., alle ore 20, nel salone del « Bar Anglo-Americano » (via del Corso).

Vennero, dai soci, indicati con maggior numero di voti gli on. generali Calandra, Mirri, Fenzi, Pecori e Rondini; il comm. Luigi Venosta, il barone Martinelli e Giulio Francesconi della *Tribuna Sport*, il comm. Ettore Lodoli del Gran Magistero degli ordini cavallereschi, il colonnello Finchi, il comm. Luigi Rovani, Vitolo Pardo, il conte Italiano Pichi, il cav. Pirzio Biroli, il cav. Colombasso dell'ispettorato ferrovie, il cav. Luigi Sidoli, Guido Zara, Pilo Senzoli, il cav. Giulio Pubbi, il cav. Pietro Marchetti Cabooi.

Il maggiore cav. Guazzaroni, sebbene da tutti indicato, non volle accettare la candidatura, dovendo non prendere parte attiva alla direzione e vigilanza.

Pel collegio dei revisori dei conti vennero indicati i signori: Simone Ramella, Serafino Melchiorri, Giuseppe Antonucci e Luigi Mostardini.

Il numero complessivo dei votanti fu di circa 1000) dimostra ogni di più l'entusiasmo con cui anche la Federazione — questa splendida iniziativa del solerte cav. Ferroccetti — è stata accolta dai cacciatori di tutte le regioni d'Italia. Ben 2500 furono le adesioni che già si unirono in un vincolo di solidarietà e di affratellamento.

Vipar.

Sciopero di scalpellini in Germania.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Berlino, 11, ore 19,55. — I rappresentanti del padroni scalpellini tedeschi, radunati ad una conferenza a Lipsia, decisero di procedere al licenziamento generale qualora i garzoni non accettino prima di lunedì la tariffa dei salari.

Si tratterebbe di ventimila operai.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres. Vitelli — Giudici: Sercisi e Lo Re — P. M. Savarino — P. C. Trapanese — Difesa: Agugiia e Londoni.

Omicidio per uno schiaffo.

Per motivi di giuoco, il 19 novembre 1898, in un'osteria d'Albano, attaccarono briga fra di loro i contadini Luigi Do Felici e Luigi Torrigiani.

Avendo quest'ultimo ricevuta una parola oscena al De Felici di cui era ospite, ne nacque subito scandalo e temendo di peggio prese la fuga e si lappò in casa.

Poco dopo certo Giulio Gasperini, di anni 19, fattore cognato del Torrigiani, che si era trovato presente al fatto, insieme al suo padrone, si lanciò, di anni 24, dietro Da Felici, che, inseguito, ad invcire contro il De Felici per lo schiaffo che aveva dato al Torrigiani.

Alle minacciose dimostrazioni avrebbe un coltello che aveva ricevuto dal Gasperini, si avventò contro il De Felici e gli ha vibrò un tremendo colpo all'addome.

Condotto immediatamente all'ospedale di Albano si ebbe lo primo cure, ma la ferita della milza della fegato trasportato a Roma a quello della Consolazione, dove dopo poche ghiorni morì.

Il Gasperini e il Lampili fieri sono comparsi davanti al Circolo straordinario delle Assise per rispondere il primo di omicidio ed il secondo di complicità per aver fornito il coltello che aprì al reato.

I giurati hanno risposto affermativo soltanto per il Gasperini, al quale concessero le attenuanti.

La Corte condannò quindi il Gasperini a 13 anni, 10 mesi e 20 giorni di reclusione e dichiarò assolto il Lopelli.

Corte di Appello di Lucca

(*Nostra corrispondenza*)

Processo Costella-Gori-Chiappa

Pres. Tonini — Rel. Allocchio — Cons.: Dorori e Cepparelli — P. M. Tommasini — Difesa: Dei di Costella: Muratori, Canuto, Lombroso, e Gabrielli — di Gori: Tribolati, Bandoni e Berlini — di Chiappa: Reisi e Teghini — Cane. Gallioni.

Lucca, 10. — L'udienza antimeridiana d'oggi è stata interamente occupata dalla continuazione della splendida difesa del prof. Canuto, che concluse in testi per l'assoluzione di Costelle e in ipotesi per una sensibile diminuzione di pena.

Nell'udienza pomeridiana l'on. Teghini sostiene con sodo argomentazioni la non imputabilità di Chiappe, chiedendone l'assoluzione e in ultima ipotesi una condanna mitissima.

Segue l'avvocato Bandoni che pecra efficacemente pel Gori, chiedeadone l'assoluzione.

Dopo la brillante arringa dell'avv. Bandoni, che chiede pure l'assoluzione del Gori, l'udienza è rinviata a domani.

La sentenza, ripeto, si attende per giovedì.

Dalla Provincia Romana

Poli, 10. — (*F.*). Il signor Pietro Orsini è un proprietario amantissimo di cose agricole e nella vicinanze di Poli ha creato una specie di poderello, ammirato e lodato da tutti, dove egli, secondo sogualati al Ministero d'agricoltura, ne promise ed un esempio, lavori agrarii di pose o minime importanza. Ed infatti l'Orsini è un prete colto con metodi razionali che avrebbe diritto alla considerazione di quanti sono giustamente tenaci della patria agricoltura.

(Non c'è che dire. Il sig. Orsini, da oltre un ventennio assiduo lettore del *Popolo Romano*, del quale conserva con cura speciale la collezione completa, ha saputo far tesoro delle *Note agrarie* che vi sono contenute. Noi ce ne compiacciamo).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 12 Ottobre 1899 — S. Massimiliano.

Leva il Sole alle ore 6.30 m. - Tramonta alle ore 5.24 s.
Leva la Luna alle ore 1.56 m. - Tramonta alle 11.35.

BOLLETTINO METEORICO.

11 ottobre, ore 18.

Europa: pressione bassa Nord Russia; 745 Arcangelo; massimo elevato Transilvania 771.

Italia Za ore 8 temporale abbastanza generale fino tra mil; temperature aumentata; qualche nebbia valle padana.

Stamane cielo sereno.

Barometro: quasi livellato intorno 760.

Probabilità: venti deboli vari, cielo sereno, qualche nebbia Italia superiore.

Rebus

c e e e
f f f
1 9 9 9
8

Spiegazione del Passatempo precedente:
Porri - Pizzo.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 9 OTTOBRE

Serra Ugo, medico, con Pasini Maria
Chiarenti Ferdinando, barbiere, con Forti Anna
Galini Giuseppe, calzolaio, con Scandi Emma
Formisini Luigi, negoziante, con Pizzoni Carolina
Stampa Secondo, calzolaio, con Flocio Leonilda
Palazzo Salvatore, commesso, con Calicione Italia
Camerucci Luigi, fabbro, con De Vecchi Eugenia
Brezzanelli Angelo, macellaio, con Sinsopiato Malvina
Cavaniglia Giovanni, bracciante, con Grisanzi Rosa
Palombo Francesco, bracciante, con Di Gaetano Felice
Paolozzi Amedeo, cavallerizzo, con Capanelli Erminia
Bavcardi Giuseppe, macchiere, con Zrombini Cesira.

Nati e morti decorsi 10 ottobre 1899.
Nati 32.
Morti 22 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Menocci Maria di Ludovico, Roma, 39, coniug.
Quaglia Filomena fu Antonio, Velletri, 64, vedova
Fioravanti Anastasia fu Pasquale, Colli, 25, coniug.
Enti Alberto fu Pio, Roma, 46, coniug.
De Marinis Clementina fu Melchiorre, Trani, 79, vedova
Garalieri Anselmo fu Ente, Cronzona, 44, celibe
Rinelli Angelo fu Giuseppe, Londra, 34, celibe
Verticchio Sabatino fu Bernardino, Foreolla, 39, vedovo
Sangiulo Luigi di Giuseppe, Trapoli, 15
Pizzoni Antonio fu Francesco, Roma, 58, celibe
Pistrucci Marsilia fu Paolino, San Severino Marche, 66, con.
Petrilli Giuseppa fu Francesco, Roma, 36, celibe
Ferrucci Giulia fu Giovanni, Roma, 47, coniug.
Ribotti Inco di Pietro Paolo, Feltre, 20, nubile
Celso Giuseppe fu Giacomo, Vettigne, 66, coniug.
Moretti Teresa di Giuseppe, Zagarolo, 26, nubile
Abassa Maria fu Piero, Roma, 45, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Genio militare Milano. — 28 ottobre - Sistemazione del panificio militare. Prez. it., 14,000.

Ministero Agricoltura. — 31 ottobre - Presso Direzione Generale Privative appalto lavori ampliamento S. Manifattura tabacchi in Modena. Prez. L. 315,370.

Ospedali. — Nuovo ufficio centrale nel Comune di Massignano, Ripatransone (Ascoli, di Fermo). Valle di Maddaloni. Ieri Santa Maria di Sala. Minturno (Caserta). Ospedale Vetere, Potenza, Sant'agata De Fratte (Bari, di Potenza), Riccigliano, Rocchetta (distretto di Salerno).

Vedere in 4ª Pagina »

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Fortebraccio - Orario Ferroviario.

Gli Uffici dell'Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente con alle 7 pom. successivo all'Ufficio di Redazione.
Telefono. Per gli uffici d'Amministrazione N. 1274
Per gli uffici di Redazione N. 1287.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: ore 9 antim. 15 — ore 9 pom. 8.6.

Vaticano — Il generale Rodolfo Ritter, dell'esercito austriaco, venne ricevuto in udienza dal Papa unitamente alla sua signora.

— Il Papa ha nominato:

Camerieri segreti soprannumerari: Don Rodolfo Giovannelli, Uditore dell'Internunziatura Apostolica dell'Aja; Don Camillo Laurenti, prima aiutante della Sacra Congregazione di Propaganda Fide; Don Giuseppe Ruggeri dall'archivista di Accrenza e Matera.

Camerieri d'onore in abito paonazzo: Don Luigi Dell'Olio, diocesi di Bisceglie; Don Alberto Garcia Lizalde, Archidiocesi di Messico; Don Casimiro Alvares Dias, diocesi di Olinda (Brasile); don Vitale Lucarelli, diocesi di Ostuni; Don Teodoro Sanaus, archidiocesi di Coloula.

Camerieri d'onore extra urbem: Don Nicomedo Donzelli, diocesi d'Ancona; Don Luigi Garberoglio, diocesi d'Asti.

Cappellano segreto d'onore: Don Pasquale Nesci, diocesi di Catanzaro.

— Monsignor Bidilla, uditore presso la Nunziatura del Brasile, è venuto ieri in Roma in congedo.

— Nel prossimo novembre si inaugurerà il nuovo Collegio Portoghese.

Comincierà con una dozzina o poco più, per ora, di giovani chierici, mandati dall'Episcopato intiero, il quale in tutto intiero aderito a questa istituzione e la sostenrà. Il Governo di Lisbona, anche a nome del Re Carlo e della Regina Amelia, ha significato per questa istituzione il suo maggior gradimento.

I giovani di questo Collegio frequenteranno le scuole dell'Università Gregoriana.

— Stamane è incominciata frequentazione in S. Nicola da Tolentino — di cui parlammo ieri l'altro — i due novelli missionari Don Marsighisi e Don Colli-Franzoni, accompagnati dal rettore del seminario per le Missioni estere D. Francesco Tomasini, si recarono ad ossequiare il card. Rampolla che fu loro proteo di cortesie e d'incoraggiamenti, si fu lungamente ammirati e commossi.

I due giovani missionari sono già in viaggio per la Nuova California.

— Ieri il Papa ricevette il cardinal Parocchi e Monsignor Michele Kelley rettore del Seminario Irlandese.

Arrivi e partenze. — Dopo una breve gita a Napoli è tornato a Roma il Grandeca di Russia Alessandro Paolo. Egli partirà domani per Parigi.

X Congresso di Medicina Interna. — Il X Congresso di Medicina interna sotto la presidenza di S. E. il prof. Guido Baccelli. I lavori del Congresso consisteranno nella discussione di due temi riassumenti i punti generali: *la clorosi e le malattie del pancreas*, nelle comunicazioni scientifiche dei membri del Congresso, e in Conferenze sul progressi dell'anno nel campo della terapia e della diagnosi.

Tutti i medici italiani possono prendere parte a queste riunioni annuali della Società Italia per il Progresso delle Scienze, le varie sezioni e l'iniche sogliono gareggiare nella presentazione dei lavori sperimentali e delle osservazioni fatte nel corso dell'ultimo anno accademico.

Per ottenere il poter godere dei ribassi ferroviari è necessario rivolgersi al Segretario prof L. Lucatello, via Serra 3, Genova.

Onorificenza. — Siamo lieti di annunciare che il governo francese ha nominato il conte Enrico di San Martino, presidente dell'Accademia d'Santa Cecilia, cavaliere della Legione d'onore, per benemerenze artistiche.

Ci congratuliamo sinceramente coll'egregio anni co nostro.

I funghi e l'igiene. — Questa stagione piovosa e calda, e la prima lavernali e scaldata dopo le due stagioni in cui maggiore abbondanza.

Per proposito di alcuni casi di funghi, avvenuti anche in questi giorni, crediamo opportuno richiamare l'attenzione del pubblico sulla necessità di una più che mai, favorevole agli spuntamenti d'ottobre, diminuire la pericolosa quanto sapore del funghi, a cui abbondanza di vino e di sale.

L'autorità municipale dovrebbe sorvegliare tutti gli esercizi di vendita di commestibili, e specialmente quelli dove si vendono i funghi, acquistati da varie persone, che fanno la raccolta nelle campagne.

Checchè se ne dica, è ormai ben dimostrato che la maggior parte dei casi di avvelenamento per funghi

I fuochi e l'igiene. — E' noto come l'autunno, stagione piovosa, scaldata da un sole che si allontana, e la primavera, umida dalle pioggie lavornali e scaldata da un sole di ritorno, siano le due stazioni in cui germogliano i funghi in maggiore abbondanza. E noi, giorni or sono, a proposito di alcuni casi di avvelenamento per funghi, avvertivamo il pubblico e i guardiani del commercio funghi da venditori giovaghi, i quali non possono esibire la bolletta dell'ufficio di vigilanza municipale, giacchè, per quanto possa essere scaltra la speculazione alla vendita dei funghi pubblici, in alcune località, situate nella zona daziaria, crescono numerosissimi funghi, che si possono facilmente raccogliere e mettere in vendita, in barba all'autorità municipale.

Intanto mentre dura ancora la dolorosa impressione pei casi di avvelenamento dei giorni scorsi, ci si ritorna che il commercio clandestino dei funghi, a cui abbiamo accennato, continua più che mai, favorito dalla mania golosa degli appassionati d'ottobrate, i quali oltre al tradizionale pollo in padella, sentono il bisogno di questo sapore del fungo che richiede si capisce, libazioni di vino dei castelli.

L'autorità municipale, naturalmente, non può sorvegliare tutti gli innumerevoli locali fiori porta, come non può risponderе della bontà dei funghi acquistati da venditori giovaghi, i quali funghi vengono dalla cinta daziaria senza eroltato ed è per fare a meno della verifica.

Checchè se ne dica da coloro che si dilettano a constatare che tutto funziona male in questa nostra Roma, noi riteniamo che il servizio di vigilanza pei funghi alle porte e nei pubblici mercati, sia fatto rigorosamente dal nostro ufficio d'igiene, epperciò basterà ad evitare pericolosi incidenti, che il pubblico badasse bene a dove e da chi compera il gust so cibo, che tanto sollecita la nostra gola.

I libri di testo nelle scuole comunali. — E' certo gradita da parte di qualche giornale la vecchia questione dei libri di testo per le scuole del Comune.

Stesone si tratta di un argomento che merita di essere un po' approfondito — e lo spazio non ci consente oggi di farlo — proferiamo di ritornare a donarvi i nostri apprezzamenti in proposito.

Tiro a segno nazionale. — Domenica 15 corrente saranno riprese al poligono a Tor di Quinto le esercitazioni e le gare di tiro a segno secondo le norme stabilite dal programma-regolamento vigente pel febbraio 1899 e con orario: dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Le esercitazioni continueranno nelle domeniche successive in modo da dare agio a tutti di poter eseguire un intero periodo del tiro di lezione.

I soci nuovi iscritti dovranno presentarsi al poligono domenica prossima alle ore 9 per ricevere gratuitamente la voluta istruzione preparatoria sulle armi e sul tiro; ed alla stessa ora si presenteranno anche i soci, cui devono essere impartite le istruzioni militari.

I soci militi in congedo sono invitati ad esercitare o completare le lezioni regolamentari della loro in corso, senza di che non potrebbero fruire dei vantaggi accordati dalla legge pei richiamati alle armi.

I soci che hanno compiuto o compiranno il periodo delle lezioni di tiro devono portare alla segreteria sociale il loro libretto per la validazione dei punti ottenuti e l'assegnazione del premio.

Gli uffici della segreteria sociale, posti in piazza Montecitorio 121, sono aperti tutti i giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21 e forniscono tutti gli schiarimenti riguardanti le iscrizioni alla Società, l'esecuzione del tiro regolamentare e di gara, e quanto ha attinenza alla istruzione del tiro a segno.

I tiratori che vogliono frequentare il poligono ed esercitarsi al tiro nei giorni durante la settimana, devranno ritirare uno speciale permesso dalla segreteria sociale.

Un legittimo desiderio. — Ci scrivono:

Egregio signor Editore,

Molti cacciatori e tutti gli abitanti nei pressi delle Capannelle, la pregano, per mezzo suo, di fare, se ci è buoni uffici del *Popolo Romano*, perchè l'amministrazione ferroviaria ristabilisca la fermata di uno o due minuti alla stazione colà esistente, per tutti i treni viaggiatori che percorrono la linea Roma-Albano e viceversa.

Si fa soppressione di quella fermata in fatto per far fronte ai *diretti* da e per Albano, i quali da fare di gli fa molto i piedi delle suddette Capannelle, ove si ritratta che quei *diretti* vanno con la *vertiginosa* velocità di circa 27 chilometri all'ora e che, mentre passano frettolosi e sbuffanti, dinanzi all'Osteria delle Ottobrate l'acquolle si fermano all'Acqua Santa, dove nessuno di loro, si fermano al Mandrione, si fermano al Grechi, ed entrano in stazione, di solito, con ritardi anche di 15 o 20 minuti.

Grazie, ad ogni modo, a lei di quanto farà in proprio nostra modesta domanda e col nostri Sella non più perfetta stima.

Un assiduo.

Le doti. — Pubblichiamo il seguito dell'elenco delle concorrenti che conseguirono le doti di prima classe:

Lanzi Ersilia, Laureani Matilde, Lanzetti Elena Lechi Emma, Legi Bianca, Legi Virginia, Leoneili Maria, Leonelli Matilde, Leoni Maria, Lipparelli Olga, Lisi Annunziata, Lizzani Angela, Lizzani Ersilia, Lodovici Maria, Locatelli Matilde, Locatelli Chiara, Leonari Antonia, Luciani Giulia, Luzzi Ida.

Magni Agnese, Magrelli Adele, Magroni Anna, Magroni Emma, Malatesta Emma, Malfatti Rosa, Mancini Alda, Mangani Ida, Manzoni Giulia, Marcellini Anna, Marchetti Teresa, Marchetti Virginia, Mary Bianca, Marini Gelsi, Mariani Ida, Mariani Olga, Marotti Anna, Marietti Rosa, Marietti Paola, Marini Teresa, Martucci Ida, Masi Maria, Massimi Beatrice, Massimi Maddalena, Mastelloroni Laura, Mattia Luisa, Matilloi Ida, Mattoni Emma, Mauriti Ida, Mazza Elvira, Mazzanti Ada, Mazzoni Ada, Mazzoni Olga, Menichelli Giuseppa, Menici Ascelia, Mercuri Elisa, Mercuri Maria, Micarlini Amedea, Migliorini Gesualda, Milizia Angela, Mirticheli Emilia, Modesti Emilia, Modesti Angela, Mogliani Adele, Montanari Adele, Montanari Anna di Emilio, Montanari Anna di Camillo, Montelli Giovanna, Monteri Agnese, Monti Elvira, Monti Teresa, Morandi Teresa, Moretti Anna, Moretti Romira, Moretti Teresa, Mori Teresa, Morigi Ida, Morini Guendalina, Morlacchi Adele, Morolli Fortunata, Morolli Vittoria, Morosi Adele, Mozzetti Giulietta, Muri Emilia.

Nanni Antonia, Nanni Cesira, Nanni Olga, Nardoni Amalia, Naritelli Adele, Natalini Paola, Nicali Giuseppa, Nicoli Elvira, Nicoli Francesca, Nizzi Vittoria.

Olivieri Ernestina, Occhi Alice, Onofri Emma, Orlandi Emilia, Ottaviani Maria.

Palandri Giuseppa, Pancioli Angela, Pandocci Amelia, Papi Ada, Pagi Eugenia, Papi Ida, Pasquali Pia, Pia Virginia, Pasquali Angelina, Pecpagliani Carolina, Pasarelli Ginevra Pedroni Elena, Pedroni Elisabetta, Pellegrini Giulia, Pennacchioli Orsola, Pennesi Assunta, Perazzoli Emma, Perfetti Adele, Perier Luisa, Perpignani Isabella, Petanni Marianna, Petrolati Carolina, Picarelli Giulia, Picciacco Rosa, Piccinini Inez, Pierantoni Beatrice, Pierdicca Cesira, Pischelli Amelia, Pisciarelli Emma, Pisciarelli Ida, Pinti Velia, Pistacchi Irene Palmira, Picchetti Ida, Pinti Velia, Pistacchi Carolina, Pizzicheria Elena, Placidi Ersilia, Poggioli Bianca, Pohlsoi Eugenia, Ponelli Teresa, Ponzo Annita, Porena Jole, Portacchi Elisa, Porzi Adelaide, Portichelli Italia, Portichelli Beatrice, Prosperi Rosa, Pucci Giuseppa, Pugnaloni Olga.

Scuola popolare elettrotecnica — Questa scuola è la prima di Roma. Nell'anno scolastico 1898-99 venne frequentata, da circa un centinaio di operai. Alla sessione di luglio p. p. ci intervenne come delegato del Comune l'egregio ing. cav. Fecci, ne furono promossi al secondo corso trenta.

In seguito ad ispezione con la quale fu accertato l'ottimo indirizzo dell'insegnamento e i buoni risultati ottenuti, il ministero di agricoltura industria e commercio e la locale Camera di commercio concedettero una speciale sovvenzione.

Noi siamo ritari che anche nel prossimo anno non mancherà agli egregi insegnanti, che generosamente prestano la loro opera, il plauso e l'incoraggiamento delle autorità e della cittadinanza. Ed in pari modo ci auguriamo vedere riuscite le pratiche coraggiosamente iniziate per costituire un modesto laboratorio che è un indispensabile complemento della scuola, e già stato fatto alla scuola serale elettrotecnica di Milano.

Istituto Sabino in Roma. — Nell'adunanza del 9 corrente, il Consiglio direttivo ha concesso *undici* posti gratuiti nella R. Scuola pratica di agricoltura in Poli, ad altrettanti giovani sabini poveri e studiosi assegnandoli rispettivamente:

Rieti — Procoli Ugo, Mari Telemaco e Bucci Primo;

Rocca Sambalda — Clementi Vico e Minicucci Alberico;

Orvinio — Negri Emanuele;

Palombara — Asceli Andrea;

Fara Sabina — Petroni Petronio;

Magliano — Sabatini Antonio;

Monterotondo — Lodi Francesco.

Società geografica. — Ieri alla Società Geografica Italiana si è radunata il Consiglio direttivo per la consegna della medaglia d'argento decretata al dott. Kurt Hassert, professore di geografia nell'Università di Tubinga, in considerazione dei suoi studi sull'Albania e sul Montenegro e delle pregevoli ricerche scientifiche da lui compiute negli Abruzzi e nella Calabria.

Società Generale Negoziandi. — Presso la Società Generale fra i Negozianti ed Industriali di Roma è aperto fino al giorno 25 corrente un concorso per titoli al posto di Direttore della Segreteria con lo stipendio annuo di lire 1200 pagabili in dodicesimi posticipati.

Pubblica Sicurezza. — Il delegato Pianelli Francesco da Lucca è stato trasferito a Montefortino.

Balneottero. — Nei giorni scorsi nel porto di Santo Stefano rimase impigliato con la coda nelle reti, un Balenottero della lunghezza di 6 metri e largo 2 di del peso di circa 5 quintali. E' una rarità per i nostri mari e raro pure perchè ancora da latte. Il Museo zoologico della nostra Università lo ha acquistato non avendone alcun esemplare.

Il pesce è visibile al pubblico nei magazzini Beltrasone al mercato del pesce a S. Teodoro. Ingresso centesimi 20.

Istituto Massimo alle Terme. Continuano le iscrizioni ai corsi liceale e ginnasiale, scuola tecnica ed elementare oggi giorno eccetto i festivi ed il giovedì. Ore 9-12.

Nella Casa Corvisieri in via Due Macelli 66 Stanno alle ore 10 prima vendita all'asta del ricco mobiliare appartenenti alla signora Duchessa B...

Scuola G. Cesare Augusto! Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico alla 3ª Classe Tecnica, alla 5ª Ginnasiale, alla 3ª Liceale e alle altre classi per tutti coloro che non essendo stati promossi agli esami nelle Scuole Governative e in altre Scuole, o per qualunque motivo, dovrebbero ripetere la classe precedente, con la perdita di un anno di studio. Via del Seminario 91.

Il Dott. Romanini, Specialista per malattie di gola, naso, orecchie, ha ripreso le consultazioni private nel suo studio via Poli 20, p. 2°, dalle 2 alle 6 pom. tutti i giorni, meno i festivi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 9 ottobre 1899.

Ospedali	Dalcredi		Esteri		Civili				Militari		
					Uom.		Donne				
	C.	D.	T.	D.	T.	C.	D.	T.	C.	D.	Tot.
S. Spirito	701	80	781	26	27	53	5	5	149	681	74	729
S. Antonio	174	19	193	—	—	—	—	—	122	248	37	285
S. Giulia	117	12	129	—	—	—	—	—	107	307	60	367
S. Giovanni	181	21	202	1	1	26	26	52	—	—	—	—
S. Maria	107	14	121	—	—	—	—	—	11	57	9	66
Consolazione	150	12	162	2	2	31	31	62	3	10	2	12
S. Gallicano	120	12	132	1	1	21	21	42	2	10	18	178
	1550	170	1720	30	31	131	83	214	394	1313	222	1535

Suicidio — Al vicolo Soderini 13, per dissesti finanziari Dal Lire Alfredo, di anni 27 da Venezia si suicidò asfissiandosi.

Egli si era chiuso nella sua camera ed aveva acceso del carbone.

Incendio. — A San Paolo a 900 metri dal quadriportico sul suolo di proprietà Marotti e Frontini prese fuoco una fenilessa appartenente a Ricali giovanni.

Le fiamme distrussero il fienile arrecando un danno di lire 350. Accorsero i vicili di piazza Firenze che spensero il fuoco. La fenilessa era assicurata alla Società *Donadieo*.

Barufio. — Agazzi Filippo, cassiere del Banco Marignoli e Cavallini, ieri sera in piazza S. Giovanni in Laterano ebbero con il calzolaio Casalena Antonio, di anni 53, da S. Omero (Teramo) contro il quale narrivo seri rancori.

La sua ira giunse a tal segno da somministrargli una scarica di colpi di calci e pugni. Il Casalena riparò all'ospedale di S. Giovanni.

In piazza dei Cerchi il carrettiere Vicinelli Nazzarreno, di anni 37, da Macerata, per acicchi motivi quistionò con un altro carrettiere e abbusò una bastonata in testa.

Ne avrà per 10 giorni di cura.

Monte di Pietà.

Venerdì, 13 ottobre 1899 - 2ª *Custodia vendo*;

Oggetti d'oro impegnati il dì 18 marzo 1899 fino alla partita **55560**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 21 marzo 1899 fino alla polizza **50000**.

Si pagano i residui attivi e passivi nelle altre casselle.

Nella sala ad uopo attivata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di giovedì 12 saranno esposti i pegni ed oggetti prescritti.

Teatri di Roma

Costanzi — Siamo sempre alle solite piene e ci sul non meno nelle rappresentazioni di sagrone e ci raccomigliano.

Applausi, applausi infiniti; è la nota costante di questo simpatico teatro.

Stasera si torna al *Don Pasquale* col grandioso ballo *Sieba*.

Per domani intanto si annunzia la serata d'onore del coreografi Enrico Biancifiori, con spettacolo straordinario.

Politeama Adriano — Bellissime teatro ieri sera. Pubblico numeroso e scelitissimo tale da poter apprezzare giustamente il valore eccezionale dello spettacolo.

Perciò questa volta i vari elementi che concorrono alla buon esito dell'attrale rigeduzione della *Dinorah* sono tutti così a posto che non si potrebbe desiderare un complesso migliore.

E l'impresa del Politeama Adriano ha mestrato di comprendere pienamente le esigenze di uno spettacolo, sostenibile soltanto con artisti di valore eccezionale.

I tre atti dello splendido lavoro di Meyerbeer furono accolti da continui fragorosi applausi la signora Tetrazzini, fulmina, dovette bissare il duetto del primo atto e il valtzer famoso. Bene anche il Magini-Coletti, il Pini-Corsi e il Rossato.

La *Dinorah* è un idillio che richiede un'accurate affatto speciale per poter essere gustato nei suoi minimi dettagli, un'opera che nelle sue proporzioni modeste è pur sempre un vero capolavoro del genere.

L'impresa del Politeama può quindi ben essere soddisfatta del successo ottenuto, il quale, siamo certi, non mancherà di ripetersi nelle future rappresentazioni, ma è destinato ad durare meno giorno più.

Stasera replica.

Venerdì penultima della *Forza del Destino* a prezzi popolarissimi.

Nazionale. — *La bella prefumiera* continua a riscontore applausi.

Quanto prima andrà in scena la nuova operetta : *Un vaglione all'Opera*.

Manzoni. — *La scena millonaria* continua a far furore. Anche iersera il teatro era gremito e il pubblico applaudì col consueto entusiasmo.

La *Scena millonaria* si replica.

Fra breve *Zaza*. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Don Pasquale* e Ballo *Sieba*, ore 20 1/2

Politeama Adriano — Ore 21.

Nazionale — *La bella prefumiera*, ore 21.

Manzoni. — *La scena millonaria*, ore 21.

AFFANNO

Egregio Sig. **Carlo Arnaldi**

Foro Bonaparte 35 — Milano

Mia madre nel '98 in età di 62 anni, soffriva di **affanno bronchiale con rantoli e d'adipe al cuore.** Essa veniva assalita dal male appena muoveva le braccia come pure spogliandosi per andare a letto. A nulla valsero i consulti dei migliori professori. Credevo anch'io **impossibile la guarigione.** Però, prima d'abbandonare ogni speranza, volli tentare la cura col suo **Liquore Antiasmatico** e dopo poco tempo, con mia profonda gioia, **essa guarì** dal suo incomodo che da vari anni la tormentava. Ora **è sana** anch'ella più abbia avuto accesso alcuno.

Gradisca i miei più vivi ringraziamenti.

Via Por S. Maria, 4-2 **Carlo Gemmi**

Firenze Gioielliere

Donne e ragazze che soffrono d'ostruzione e che si lagnano di avere palpitazione di cuore, dolori di testa, vertigini, scintillio agli occhi, mancanza d'appetito, dovrebbero seguire il consiglio di esperti medici ed usare soltanto le pillole svizzere del farmacista R. Brandt *provate e raccomandate* da molti professori di medicina, le quali superano tutti gli altri simili rimedi ed agendosi mostrate da molti anni il più gradevole, sicuro, economico, innocuo rimedio domestico. 3

Si vendono nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola. Compositione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta deposta al Consiglio sanitario di Sanità di Roma " Estratto di sciloi di Achillea nocciata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genzinna.,. Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Janssen, ei Schmidt, 10, via del Fossi, Firenze.

PAVIMENTI

E TAPPETI DI LEGNO

Roma - DUE MACELLI 59 D - Roma

PRIMARIA CASA

di Confezioni per Signora

Ultimi modelli di Parigi e Berlino

Si eseguisce ogni genere di toilettes e se ne garantisce l'ottima esecuzione.

Il più ricco assortimento di novità in Sciarpe e Lanerie

F. Fiorentino

ROMA — VIA ... 18-23 — ROMA

Ultime Notizie

Ieri il Presidente del Consiglio ebbe una conferenza con gli on. Lacava e Baccelli.

Ricevette quindi il cav. Tottoli prefetto di Padova.

Oggi gli on. Mirri e Bettolo si recheranno a Terni per visitare quelle acciaierie. Saranno di ritorno in Roma stasera.

Il Conte di Torino nell'Eritrea.

(S) **Massaua**, 11. — S. A. R. Il Conte di Torino partì da Ghinda ieri alle 5 ant. Lo aspettavano alle Porte del Diavolo circa 8000 persone venute da ogni parte dell'Hamasien ed il clero di tutte le chiese della regione.

Salutato dalle salve del forte Baldissera S. A. R. entrò all'Asmara procedendo a stento fra la popolazione indigena accalcatasi entusiasta intorno a lui.

Sesso innanzi alla palazzina del governatore il conte di Torino passò in rivista il battaglione cacciatori d'Africa. Ricevè poi gli ufficiali, gli impiegati ed i membri delle missioni cattolica e svedese, esprimendo a tutti l'ottima impressione ricevuta dalla Colonia e mostrando il desiderio di visitarla più particolarmente di quanto si era dapprima proposto.

La sera ebbe luogo un pranzo, con intervento delle autorità civili e militari, poi ricevimento in onore di S. A. R. al Circolo degli ufficiali.

Il Conte di Torino partirà da Massaua fra il 25 e il 30 corrente.

Dopo le feste di Palermo.

La partenza dell'on. Crispi.

(S) **Palermo**, 11. — Alle ore 18 l'on. Crispi, accompagnato dal presidente del Comitato per le onoranze, on. senatore Duca Della Verdura, si recò al porto per imbarcarsi sul *Cristoforo Colombo*, che salpa per Napoli.

Alla capitaneria del porto si al molo, si trovavano ad attendere gli on. senatori Di Scalea e Paternò, gli on. deputati Turrisi e Bonanno, il prefetto marchese De Seta, il presidente De Martino colla Giunta comunale, le altre autorità, le notabilità, le Associazioni dei Reduci, con bandiere, e molta folla.

Una compagnia di cantonieri, in gran tenuta, rese gli onori.

L'on. Crispi che era stato rispettosamente salutato ed acclamato lungo le vie percorse, ha accolto alla Capitaneria con applausi ed entusiasti ci evviva.

Nel momento in cui l'on. Crispi prese posto nella lancia municipale con le autorità, venne salutato ed accompagnato da una calda ovazione, gli grido di: *Viva Crispi!*

L'on. Crispi salutava commosso, ringraziando per le accoglienze ricevute in Palermo.

L'on. Crispi è accompagnato dal vice-presidente del Comitato per le onoranze, on.senatore Paternò, e dall'assessore De Petro, rappresentante il Comune di Palermo.

Il *Cristoforo Colombo* è partito per Napoli alle ore 19,10.

Consiglio di Stato.

E' aperto un concorso per esame a quattro posti di Referendario al Consiglio di Stato.

Le domande dovranno essere presentate alle prefetture non più tardi del 15 novembre.

Ancora del Vescovo di Sorrento

A proposito del sequestro della temporalità della Mensa arcivescovile di Sorrento, per misura di repressione sappiamo che prima di prendere il provvedimento, benchè tosse superfluo, si volle sentire il parere del Consiglio di Stato, che riconobbe non potersi mettere in dubbio, anche in questo caso, il diritto del governo di disporre il sequestro.

Naturalmente appena si ebbe sentore del provvedimento che si stava per prendere, non mancarono tentativi di giustificazione ed anche qualche molto insistente premura per ottenerlo, ma il governo credette di dover procedere al sequestro. E siccome non si voleva ingenerare nessun sospetto di faccialità, si dispose che le rendite della Regalia fossero destinate a scopo di beneficenza locale.

Infatti è noto che i frutti dei beneficii vacanti, detratte le spese di amministrazione, sono destinati a migliorare le condizioni dei parroci e sacerdoti bisognosi, alle spese di culto e di restauro delle chiese povere e ad altri usi di carità, ed il governo ha creduto che le temporalità sequestrato della Mensa arcivescovile, fossero erogate alla stessa diocesi di Sorrento.

Nella Magistratura.

Lamanna comm. Achille, primo pres. Corte d'app. di Parma, colloc. a riposo a sua domanda e nominato, con r. decr. 5 corr. Gaita, Grand'Ufficiale della Corona d'Italia; Orestano Luigi, cons. Corte d'app. di Catania, nominato presidente del trib. di Termini Imerese; Stampacchia cav. Giuseppe, sost. pres. ecc. alla Corte d'app. di Lucca, collocato, in aspettativa per infermità, a sua domanda; Pacciani cav. Filippo, pres. del Re al trib. di Castrovillari è trasmutato a quella di Lucca; Rossi Riccardo id. id. da Biella a Salò; Apostolico Giuseppe id. id. da Gerace a Castrovillari.

Exequatur.

E' stato concesso l'*exequatur* alle bolle pontificie, con le quali furono nominati: Cherubin monsignor Francesco, arcivescovo delle diocesi unite di Palese e Bellunno, Tolu mons. Salvatore arcivescovo della diocesi di Oristano

Ministero Interno.

Sono stati nominati commendatori della Corona d'Italia Pinozzo cav. Angelo consigliere delegato collocato a riposo; Colbertaldo nob. Giuseppe sottoprefetto coll. a riposo.

Ufficiali nello stesso ordine: Ciaccio cav. Salvatore, sottoprefetto, collocato a riposo; Aquelli cav. Carlo, consigliere, id.; Brazzolara cav. Ernesto, id.; Pagliai cav. Carlo, id. id.

Sono stati nominati capi sezione al Ministero: Grazzini cav. Filippo e Cavallaro cav. Ferdinando.

Sono stati trasferiti: Secondi cav. Vito, consigliere delegato a Padova a Siena, Aberti cav. Carlo id. da Siena a Mensina. Benedetti cav. Silvio, id. da Ancona a Padova. Bonacossa cav. Achille, id. da Messina a Genova. Bonacossa cav. Antonio, e assistiere da Massa a Genova, Mosino dott. Federico, id. da Torino ad Udine, Pieri comm. Gavino, consigliere delegato, da Livorno a Siracusa, Gilliberti cav. Angelo, da Reggio Calabria a Massa, Asioli cav. Adolfo da Massa a Livorno, Lauria dott. Francesco, consigliere da Foggia a Benevento, Moretti dott. Carlo, id. da Cagliari a Massa, Eroppi cav. Francesco, consigliere da Parma a Milano, Bartolozzi dott. Giova ni, id. da Belluno a Torino, Berti dott. R berto, segretario da Messina a Catania con la funzioni di consigliere, Breganze dott. Camillo, da Padova a Belluno id.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha inviato una circolare ai provveditori agli studi, per accompagnare l'elenco dei libri di testo per le scuole elementari, elenco pubblicato nel *Bollettino* testè uscito.

Il ministro al rivolge alle autorità scolastiche provinciali, perchè esercitino la sorveglianza sui comuni, affinchè siano adottati nelle scuole i libri segnati nel catalogo ufficiale.

Ministero Agricoltura.

L'on. Salandra ha ordinato degli studi per impiantare nell'Isola di Tremiti un vivaio di viti americane, destinate per i terreni calcarei.

Ministero Marina.

Col 19 corr. il tenente di vascello Ruta Edoardo imbarcherà sul *Merosini* in surrogazione dell'ufficiale Bassani Ettore che, a sua volta, sostituirà il Ruta nella difesa locale della Piazza marittima di Augusta.

Il Ruccilai Cosimo assumerà il comando di sorveglianza sul *Cristoforo Colombo* in partenza da Napoli per Massaua.

Il tenente di vascello Cagnoni Ettore, rimasto senza aggiunto per la cessazione dell'ufficiale Bassani Ettore che, a sua volta, sostituirà il Ruta nella difesa locale della Piazza marittima di Augusta

Tristi effetti d'un duello

di ROISGOBEY

(Traduzione di Adelina Del Valle).

III.

La facciata principale del palazzo guardava sul viale, il giardino si stendeva fino al bastione, e i terreni che completavano la proprietà andavano fino alla via Courcelles.

Subito dopo il cancello d'entrata seguiva un muro abbastanza alto al disopra del quale spuntavano gli alberi del parco in miniatura che circondava la casa.

Courtenay non era mai andato più in là del cancello e mettendosi sulle traccie di Coulanges, si avventurava in regioni sconosciute, ma supponeva che il dottore non avesse dovuto camminar molto, quindi non si preoccupava di esporsi ad incontri spiacevoli, cosa che accade passeggiando in certe date ore, lungo i bastioni.

Del resto non era molto tardi e il posto degli impiegati era a portata di voce, senza contare i due cocchieri curvi sulle loro serpi nel viale Villiers. Giorgio andò avanti fino all'angolo del muro e non vide nessuno.

Il bastione Berthier era deserto.

— Dove mai può essere? si domandava inquieto. Bisogna che mi tranquillizzi.

E s'incamminò sul bastione seguendo il muro.

Alla sua sinistra s'innalzavano i pendii orbosi delle fortificazioni, più in là, mascherando un bastione, una di quelle elevazioni di terra che durante l'assedio servirono a mettere in salvo le munizioni.

Giunto all'altezza dell'eminenza, si fermò per esaminare le adiacenze, quando gli parve vedere un uomo seduto alla base della collinetta.

Quando l'uomo vide apparire Giorgio, si alzò di scatto. Giorgio che si preparava a difendersi credendolo un malfattore, fu sorpreso di vedere che invece di farsi avanti l'individuo gli accennava di avvicinarsi.

Senza esitare attraversò la spianata per abbordare il marciapiede opposto e ben gli ne incolse perchè riconobbe certo Coulanges.

— Che diavolo fate qui, e perchè gesticolate tanto? chiese Giorgio.

— Parlate adagio, ve ne prego, rispose sottovoce il dottore. Venite presto, devo parlarvi.

Giorgio sempre più intrigato accelerò il passo e raggiunse Coulanges che impadronitosi del suo braccio lo trascinò in fondo al bastione.

— Mi scuserete un po' qualcosa in fin dei conti?

— Ed è per questo che vi conduco qui, gli sussurrò il dottore. Qui non siam visti e nessuno può udirci.

— Ma chi potrebbe udirci?... Non c'è anima viva...

— Adesso no, e ancora... non ne so nulla... il recinto non è lontano... e qualcuno che avesse l'orecchio fine... senza pensare che questo qualcuno potrebbe apparire da un momento all'altro.

— Capisco meno ancora.

— Lasciate che vi narri ciò che mi è accaduto... forse la mia narrazione sarà interrotta, ma...

— Sbrigatevi chiacchierone!... Chi state spiando? Ditemelo subito.

— Se ve lo dicessi ad un tratto non mi credereste... mi interromperete per farmi delle domande... per cui preferisco cominciar dal principio.

Prima di tutto voglio mettermi in modo da non perder di vista il recinto che costeggia l'altra parte del bastione.

— Il mistero è dietro quel muro, a quanto pare!

— Caro mio, riprese Coulanges dopo essersi adossato al pendio della chiusa, dovete ben supporre che non son venuto qui senza motivo. Vi ho spedito un telegramma per pregarvi...

— Di aspettarvi. L'ho ricevuto, ma avevo un impegno per le nove. La signora Bréhal era passata da me nella giornata.

— Il vostro cameriere me lo ha detto e mi ha dato l'indirizzo della signora... Io avevo bisogno di vedervi stasera... Ora vi dirò il perchè... Mi son fatto condurre in principio del viale Villiers e sotto pena d'indiscrezione vi ho fatto passare il mio biglietto.

— Ma tutto questo lo so! Venite al dunque!

— Il dunque è che non vedendovi comparire dopo un quarto d'ora di guardia stando dalle cose fatte, son risalito in carrozza. Il vostro cocchiere mi aveva visto ed io contavo che vi avrebbe detto che cosa n'era di me.

— Era inutile. Perchè avevo scorso il vostro legno ed ho creduto di trovarvici seduto, ma non vi scrutai. Allora ho interrogato il nostro fiaccherato che mi ha detto di esser voi andato a passeggiar sul muro di cinta.

— Non per divertimento, statene certo. Ero seduto da cinque minuti quando ho visto passare un nomo vicino a me.

— E lo avete seguito. Mi domando perchè. Lo conoscevate?

— Ho creduto di riconoscerlo.

— Dovevate chiamarlo. Avreste potuto almeno parlarvi subito.

— Me ne son guardato bene... per ragioni che capirete quando vi avrò detto tutto. Prima di tutto vorrei sapere che cosa pensare voi di questo signore, e delle sue conseguenze.

— Siete insopportabile dottore con la vostra mania di drammatizzare gli avvenimenti. Infine abbiamo del tempo da perdere. La mia visita è fatta e supponge che non ritornerete a Genneviliers questa sera.

— No ho abbastanza... per quanto tutto non sia tinto laggiù... ma non si tratta di questo. Vi dicevo che l'individuo aveva attirata la mia attenzione.

" L'ho visto che si è fermato alla cantonata del viale e ha guardato indietro... per accertarsi che non era seguito... quindi ha voltato a destra Ho voluto sapere dove andava.

— A me non sarebbe venuta un'idea simile!

— Forse. Aspettate prima di dire. Son sceso, mi son fatto avanti fino all'angolo del muro ed ho potuto vedere senza esser visto. Dopo un centinaio di passi l'ho visto sparire.

— In una trappola?

— No, caro, nel muro.

— Via voi volete scherzare.

— Domando scusa; avevo dimenticato di dirvi che nel muro c'è una porta. Eccola si vede di qui.

— Non vedo che una palizzata che fa seguito al muro del giardino.

— Guardate più attentamente e vedrete che al punto dove comincia, vi è un rientramento una specie di zoccolo sporgente in rientranza sul marciapiede. Quella è l'entrata.

— Di che?

— Lo domando a voi, giacchè non ero mai venuto qui, mentre voi siete in relazione con la signora Bréhal e dovete conoscere le adiacenze del suo palazzo.

— So che il giardino è circondato da muri e che al di là, si estendono dei terreni che essa non ha voluto mai vendere per timore che vi costruissero.

— E la chiusura di quei terreni è di semplici tavole, molto alte è vero, e ben congiunte. E' impossibile vedere ciò che si fa dall'altra parte di quella barriera.

— Neanche delle patate il terreno è brullo!

— Bene, ma ora si tratta di sapere se dietro la palizzata esiste una comunicazione fra quel campo inculto e il giardino.

— Mi ricordo di aver osservato mentre passeggiavo nei viottoli una vecchia porta... che deve essere chiusa da un pezzo, perchè è quasi nascosta dall'edera. Ma perchè queste domande? se è lecito.

— Perchè l'altra porta di cui vi parlo, dà accesso ai campi.

" Son le prime tavole della palizzata che s'approno... mediante una chiave.

" Mi sono avvicinato, ho visto ed ho toccato il foro della toppa.

— E quest'uomo aveva la chiave?

— Sicuro. L'ha tolta di tasca e se n'è servito per entrare e richiudere dietro di sè la barriera mobile.

— Ma è una storia di ladri codesta.

— Sentite, mi avete detto che non v'era nulla da rubare in quei campi...

— E' vero.

— Bisogna credere, che dal campo, l'uomo si sia introdotto nel giardino dalla porta chiusa... apparentemente.

— Diavolo! ma se credessi questo andrei ad avvertire subito i servi della signora Bréhal. Quando si va per vie tortuose vuol dire che non si hanno intenzioni buone.

" E mi domando, che cosa facciamo qui invece di dar l'allarme.

— Aspetto che esca lo strano visitatore.

— E quand'anche uscisse, che cosa farete?

" Vai meglio prenderlo in flagrante. E del resto possiamo dividerci il compito.

" Continuate a star di guardia qui, mentre io andrò ad avvisare al palazzo.

" Mi sentirò a capo dei servi, e gli daremo la caccia a questo importuno.

" Se sbocca dal bastione, non avrete che da chiamare... e d'altronde, vi spedirò un rinforzo.

— Amico mio, vi prego di riflettere prima di mettere sossopra tanta gente.

— Ho già riflettuto.

— E se non fosse un ladro e fosse...

— Che cosa?

— Non voglio affermar nulla, ma pensate che non sono i ladri soltanto che entrano clandestinamente in una casa di notte. Anche gli amanti.

— Gli amanti!, ripetè Courtenay.

— Gli innammorati, se meglio vi piace. Una donna può ricevere un uomo di nascosto e farlo passare dalle porticine, senz'essere positivamente l'amante dell'individuo.

— Via via! ciò che dite non ha il senso comune e voi lo sapete.

— A meno che l'uomo vi si introduca senza esserne autorizzato.

— Per guardar da vicino la casa dove riposa colei ch'egli ama... o per far la serenata sotto le sue finestre? E' inverosimile.

— Supporreste, dunque che la signora Bréhal...

— Supponge che l'individuo sia un ladro. Per cui ritorno alla mia idea. Aspettatemi qui, mentre andrò ad avvertire i servi.

" Questione di cinque minuti e ritornerò qui...

— Andiamo adagio, e cerchiamo di non agire all'impazzata... Appettate ancora...

— Ma che cosa devo aspettare, che questo signore abbia svaligiato la casa?

— Non vi ho detto tutto... anzi mi pare abbiate dimenticato che vi ho detto aver riconosciuto l'individuo...

— E' vero, perchè in caso contrario non l'avreste seguito. Non ci pensava. Via, ditemi con chi abbiamo che fare.

— E' talmente strana la cosa...

— Via dunque. Vediamo! Chi diavolo è?

— Non vorrete credermi... oppure son certo di non esservi ingannato. E' il signor di Pontaumur.

— Ma siete pazzo!

— No, ho visto bene. E' passato tanto vicino alla mia carrozza che il suo atteggiamento mi ha colpito. E poi quando si è fermato per voltarsi a vedere se era seguito, il fanale che sta all'angolo l'ha rischiarato in pieno viso,

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

(— Partono sempre del 1. e del 15 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione

(— Senza L'ECO DELLA MODA —)

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 26 - Trim. 16	Italia . . . . . Anno L. 42 - Sem. 21 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 28 - Trim. 8

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

(— Con L'ECO DELLA MODA —)

Inserzioni *Necrologi* di 20 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca 5 pili. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Cronaca*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sesta fi. pag.) cent. 75 - *4.a Pagina*. Cent. 20 la linea - **Economiati** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.

Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 3 1

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

OCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000

Capitale emesso e versato. L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona**.

Linea per **New-York** con partenze regolari ogni due settimane.

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con proseguimento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua. Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi.*

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 45-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, pleurisia nè di altre malattie dipendenti dal sangue, come erpeti, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

L'AMMINISTRAZIONE

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . Lire *5,85*
Per due chiamate . . . . . » *7,85*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,55*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — *Roma*
Telefono N. 1564

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sicuro e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni questi avvisi non si fanno a giorno alternati: esce consecutivo.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banche private, diffida, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, tre, caffè, specialità, cessioni di servizio, vendita per cessioni d'oggetti in uso, arrivi di smercianti, ed altri annunzi di poca entità.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di una più di 3 ambienti, ricerche di utente di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, mastri, persone di servizio, vendita per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di smercianti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.

L'AMMIN.

University College - Bristol - INGHILTERRA

ISTRUZIONE PER INGEGNERI.

Prof. J. Ryan (Allievo di Cambridge). Corsi d'Ingegneria Civile, Meccanica, Elettrica e dello Minière. Offre facilitazioni per borse di studio d'Ingegneria, borse di studio per opere e accomodamenti speciali per entrare nella vita professionale. Gli studenti risiedono a Clifton, che è indicata come stazione d'inverno.

Per programmi e particolari di condizioni e posti vacanti, dirigersi:

James Rafter *Segretario*

INCANDESCENZA AUER

GRANDE RIBASSO DI PREZZI!

LAMPADE comuni L. 5 - LAMPADE - Mignon - L. 4

Reticelle di ricambio: Comuni L. *1* - Mignon **0,75**

Grande assortimento di tubi a globi e di apparecchi d'illuminazione a gas. **Via S. Marcello, 48, angolo piazza SS. Apostoli.** Visitate il negozio in cui insegna è ormai: *Superiorità di economia.*

—(Sconto speciale ai rivenditori)—

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 Op. di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale a da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Cruciferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 3 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie in 12 compresa la spesa di spedizione.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	Bianchi . . . L. 0.30	centim. 14 L. 1 60	2 Numeri L. 11.75	7/10 . . . L. 2.80
» 7 » 2.80	Bianchi oro » 0.50	» 16 » 1 80	6 » » 21.—	8/10 . . . » 3.60
» 8 » 3.20	Bigio . . . » 0.25	» 18 » 2.20	9 » » 25.75	9/10 . . . » 4.30
» 9 » 3.75	» 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 30.50	*Cordoni di seta*
» 10 » 4.75	Porselle . . . » 0.45	» vecchie . . » 2.80	12 » » 32.—	al metro . . L. 0.20
» 12 » 6.—				

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento di 12 camere d'affittarsi e sposizione mezzogiorno e Corso via Condotti 42 p. 3. vasche, cucina, loggia acqua perenne e terri. 962

Via Milano 19 due appartamenti 1. piano di sei camere, camerino, cucina e terrazza. Vedibili tutte le ore. 967

Negozio affittasi in via Campo Marzio 5 e 6. Vendesi subito stigli, vetrate, pronti d'occasione. Dirigersi stessa via N. 7. 976

Splendida posizione appartamento di 4 stanze cucina, bagno, ottimo locale per studio, ufficio o altro, via Sallustiana N. 4 interno 9 prospiciente la piazza Termei. Tram elettrico alla porta. 975

Appartamento di 11 camere d'affittarsi sposizione mezzogiorno e Levante terrazza accessorie. Via Lucullo (piazza A. p. 1. 977

Affittasi bel villino con scuderia signata alberata cameriera campagna vicino S. Agnese. Dirigersi alla fabbrica delle paste vicino alla via Romentana. 978

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Junga, Offenbach sul M.
Casa Ditta R. Magnani — Inchiostri Borgne-Wirth Lipsia

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi provi una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi le pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua riconosciuta che si possa usare senza mancare alla salute. Bottiglie di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Foleggi, via della Maddalena N. 29 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barbe e capelli istantaneamente senza due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cent. 50 cadauna. Non si spedisce per assegno. 969

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.45	10.—	1.—	19.25	20.30	—
Pisa	6.45	10.—	6.07	10.10	19.50	22.45	20.30
Torino	6.55	—	9.30	10.10	15.50	22.45	23.30
Milano	6.55	—	9.30	10.10	15.50	22.45	23.30
Ancona-Foligno . .	6.45	11.45	14.50	—	—	21.45	—
Milano-Firenze . .	7.05	12.15	—	19.10	—	—	—
Arezzano-Tivoli . .	8.—	11.50	15.50	—	19.50	23.15	—
Tivoli	11.50	15.50	—	—	—	23.50	—
Civita Vecchia . .	—	—	9.20	—	21.20	—	23.20
Frascati	6.40	8.40	14.50	17.40	20.40	—	23.20
N.-Anzio (v. Albano)	8.15	14.45	—	19.55	—	—	—
N.-Anzio (v. Ciampino)	7.40	12.20	19.20	—	—	—	—
Albano-Marino . .	—	8.15	10.1	14.40	20.55	—	22.5
Terracina-Velletri .	7.50	—	13.5	17.20	—	—	—
Viterbo-Rancigliano	6.06	—	16.10	—	—	21.41	—

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Corso di coltura generale in lezioni private. Lingua francese, inglese. Letteratura italiana e comparata. Filosofia moderna, ecc. Chiedere programma al prof. cav. Capel. Via Viminale 66. 974

Lingua francese prof. di Parigi, grande esperienza insegnamento, da lezioni a prezzi modestissimi. Preparazione ai, via del Lavatore 37. 971

The Berlitz School di Languages 33 via Poerari Tes desco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri della rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.30	—	13.30	17.—	24.57	—
Pisa	8.—	9.15	14.30	20.50	21.55	—	—
Torino	8.—	9.15	14.30	20.50	21.55	—	—
Foligno-Ancona . .	5.40	12.—	—	15.—	22.30	—	—
Firenze-Milano . .	—	—	9.40	—	14.20	22.10	—
Tivoli-Arezzano . .	6.3	8.—	—	11.30	16.16	19.35	—
Civitavecchia . .	5.50	—	12.30	14.35	—	17.5	—
Frascati	5.30	8.20	12.30	14.35	—	17.5	—
Marino-Albano . .	6.30	8.35	13.30	16.—	—	18.20	—
Anzio-N. (v. Albano)	6.30	8.35	13.30	16.—	—	18.20	—
Anzio-N. (Ciampino)	6.40	—	—	—	—	18.55	—
Velletri-Terracina .	6.4	—	14.20	18.55	23.30	—	—
Rancigliano-Viterbo	9.30	—	16.—	19.40	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.41	10.—	1.—	19.25	20.30	—
Pisa	6.41	10.—	6.07	10.10	19.50	22.45	20.30
Torino	6.55	—	9.30	10.10	15.50	22.45	23.30
Milano	6.55	—	9.30	10.10	15.50	22.45	23.30
Ancona-Foligno . .	6.45	11.45	14.50	—	—	21.45	—
Milano-Firenze . .	7.05	12.15	—	19.10	—	—	—
Arezzano-Tivoli . .	8.—	11.50	15.50	—	19.50	23.15	—
Tivoli	11.50	15.50	—	—	—	23.50	—
Civitavecchia . .	—	—	9.20	—	21.20	—	23.20
Frascati	6.40	8.40	14.50	17.40	20.40	—	23.20
N.-Anzio (v. Albano)	8.15	14.45	—	19.55	—	—	—
N.-Anzio (v. Ciampino)	7.40	12.20	19.20	—	—	—	—
Albano-Marino . .	—	8.15	10.1	14.40	20.55	—	22.5
Terracina-Velletri .	7.50	—	13.5	17.20	—	—	—
Viterbo-Rancigliano	6.06	—	16.10	—	—	21.41	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	8.30	10.30	15.15	18.—	—	—	—
Bagni a.	6.30	7.30	10.30	12.30	16.30	19.5	—	—
Tivoli a.	—	8.10	11.10	13.10	17.10	19.45	—	—
Tivoli p.	6.40	8.30	11.30	13.30	17.30	20.15	18.15	—
Bagni p.	7.30	9.10	12.30	15.31	18.3	18.45	—	—
Roma a.	8.40	10.40	13.30	17.30	19.10	20.40	—	—

Arrivi — Partenze

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

D'affittarsi presso distinta famiglia Camera elegantemente mobiliata con annessa ingresso libero e stanzino da toletta con balcone sul Corso, illuminazione elettrica in via Nazionale 124 p. p. 957

Via Firenze 50 affittasi presso distinta famiglia piccola camera salotto elegantemente mobigliato. Rivolgersi al portiere 974

On cherche personne distinguée au lui offrant deux chambres meublées. Parfait soldi, ostrée libre. Passo della Cornacchia 9 piano 3. près de la place S. Luigi des Francais. 976

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Roma-Firenze Ben triste tua cara lettera. Fa core spariamo avvenire meno triste che io imagini. Affari miei migliorano. Feminino gioia riceverai presto. Avrò coraggio lottare combattere avvenirità. Sempre. Milia. Lavoro finito. 977

Signore inglese laureato nell'università di Cambridge e di Lipsia dà lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi a. S. Bulteck M. A. via dei Pontefici 117 p. ult. 966

Deserto Grazie amor mio tua buono parole. Feci male però ma non potrei resistere. Era tanto bello! Potremo ancora essere felici? Chissà. B... tanti tanti. 976

24 Settembre Mi è impossibile dirti quanto ti amo e quanto ti desidero! Ogni istante mio pensiero è a te... rimpiangendo passato, felicità preistati, ma vero che non sei ora in gita, rinnovi ecc. mi tormenta assistente più se penso che 26 sarebbe in vettura mi parlasti con molta simpatia di una persona che conti trovarsi. Sono coloro! Ti voglio tutto, tutta mia! Impossibile ancora dirti quando partirò. Confermo quel che scrissi altra corrispondenza. Disgusto venire anche per poche ore quando io mi procissari appuntamento. Sarebbe meglio di domani... arrivando circa 10 mattina. Ci potremmo trovare arrive e passare poi insieme quel che ci resta ed tragetta di fatti. Mi rincito poi resto a te interamente. Ho assoluta necessità di rivederti, di fissare lungamente mio sguardo nei tuoi occhi cari e di ripetertì che ti adoro, che sei la mia vita... Sperando presto intanto di felicità, il mando mille e mille ardentissimi... VALENTINO 977

Pater Amor mio, più mi trovo bene e più penso a te che sei il mio unico, e più t'amero ae è possibile. Scrivimi presto, rivevi per tutto l'a... dalla tua bionda che t'ama con l'anima. 977

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina a fascetta del giornale stesso.

Politica

Londra, 12. ore
mandato in regalo a
gioielli, invitandolo
Bentinck, 12, ...
quel, anche il Can
da qualche giorno
annunciato i giorni
di accudire agli ...
Vienna, 12. ore
napoli che è stato
che ordina la divis
provviste.
Con questo misur
Porta spera di pot
Rumelia.
Vienna, 12. ore
barone Costantino
straordinario e Mi
stria-Ungheria ...
nato il conte C. W
plenipotenziario al
Berlino, 12. or
trobarge che il Re
te, il quale è attua
e doveva rimpatria
Rome, affrettera il